

ROBINSON - SPECIALE 100 ANNI ZINGARELLI del 15-10-2017

Da pag. 12 a pag. 17, speciale dell'inserto culturale di Repubblica con articoli di Bartezzaghi, Arcangeli e altri. Interventi di Mario Cannella. Sul sito di Repubblica, video con intervista a Beata Lazzarini

la Repubblica del 15-10-2017

DASPO, MOVIDA E CINEPANETTONE COSI' SI SCELGONO LE NUOVE PAROLE (Stefano Bartezzaghi)

richiamo in prima pagina, sul quotidiano, dell'inserto Robinson dedicato ai 100 anni dello Zingarelli

> [clicca per leggere l'articolo \(riportato in fondo a questo documento\)](#)

Robinson (La Repubblica) del 15-10-2017

IL VOCABOLARIO, LA TUA VOCE (Stefano Bartezzaghi)

Cent'anni fa usciva la prima edizione del vocabolario Zingarelli. È l'occasione per un viaggio nella fabbrica di parole e definizioni: dai neologismi ai termini che stanno sparendo, i dizionari non sono solo lo specchio della lingua italiana ma anche del cambiamento del Paese. Ci si può divertire sfogliandoli e ascoltando le loro voci

> [clicca per leggere l'articolo \(riportato in fondo a questo documento\)](#)

Robinson (La Repubblica) del 15-10-2017

LE DISPENSE DEL PROFESSOR NICOLA DALLA A ALLA Z (Giorgia Mecca)

sulla Storia dello Zingarelli. Segnala gli appuntamenti a scuola

> [clicca per leggere l'articolo \(riportato in fondo a questo documento\)](#)

Robinson (La Repubblica) del 15-10-2017

PROVA A PRENDERE LA LINGUA CHE FUGGE (Raffaella De Santis)

Da più di trent'anni Mario Cannella, lessicografo dello Zingarelli, monitora i cambiamenti del linguaggio per aggiornare le nuove edizioni. "Il web ha cambiato il nostro modo di lavorare, oggi più veloce ed esteso. Ma quello che conta è ancora l'intuito"

> [clicca per leggere l'articolo \(riportato in fondo a questo documento\)](#)

Robinson (La Repubblica) del 15-10-2017

DIECI VOCABOLI DAL NUOVO MONDO (Mario Cannella)

> [clicca per leggere l'articolo \(riportato in fondo a questo documento\)](#)

Robinson (La Repubblica) del 15-10-2017

QUANDO IN CASA AVEVAMO IL CANAPE' (Massimo Arcangeli)

Articolo di Massimo Arcangeli. "Accanto ai molti vocaboli nuovi che nascono ci sono quelli che muoiono: perché evocano una tradizione lirica antica o perché indicano oggetti ormai in disuso. Ma c'è chi vuole salvarli dal rischio di estinzione. A partire da "aulente". Parla dello Zingarelli e delle Parole da Salvare.

> [clicca per leggere l'articolo \(riportato in fondo a questo documento\)](#)

Repubblica.tv del 14-10-2017

ROBINSON, IL DIZIONARIO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI (Cecilia Greco)

Servizio web-tv che anticipa lo speciale di Robinson su Repubblica.tv. Intervista a Beata Lazzarini

<https://video.repubblica.it/dossier/robinson/robinson-il-dizionario-zingarelli-compie-100-anni/286990/287604>

Repubblica.it

CON ROBINSON FOTOGRAFA LA TUA 'PAROLA DEL CUORE' E INVIACELA PER E-MAIL

Prosegue l'iniziativa di Robinson

http://www.repubblica.it/cultura/2017/10/12/news/scegli_la_tua_parola_del_cuore_e_inviacela_per_e-mail-178079193/?ref=search

Robinson (La Repubblica) del 29-10-2017

LE BELLE PAROLE (Stefano Bartezzaghi,)

"Resilienza" e "empatia": sono i due vocaboli preferiti dai lettori che hanno partecipato all'iniziativa di "Robinson" in occasione dei cento anni dello Zingarelli. Vocaboli che, come la maggior parte di quelli segnalati, fanno parte di un lessico sentimentale per affrontare il presente: da "accettazione" a "amorevolezza", da "compassione" a "libertà"

> [clicca per leggere l'articolo \(riportato in fondo a questo documento\)](#)

... SEGUE 100 ANNI ZINGARELLI

Famiglia Cristiana del 07-01-2018

ZINGARELLI, 100 ANNI DI STORIA DALLA GUERRA A OGGI (Claudio Marazzini)

Radio Budrio del 19-12-2017

100 ANNI DELLO ZINGARELLI (Mara Generale)

Servizio sui 100 anni. Intervista a Massimo Arcangeli. Andrà in onda anche il 21 dicembre

<http://www.radiobudrio.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3638>

Gazzetta del Sud del 17-12-2017

UN SECOLO DI ZINGARELLI LINGUISTI A CONFRONTO

Giornale di Sicilia del 17-12-2017

VEDI ALLA VOCE...LA FABBRICA DELLE PAROLE (Antonio Calabrò)

Il Giorno - Ed. Milano del 17-12-2017

PER TROVARE LA LIBERTA' BASTANO 145MILA PAROLE (Antonio Calabrò)

Il Piccolo del 17-12-2017

SICCOME TUTTI NOI VIVIAMO DI PAROLE BISOGNA IMPARARE A USARLE MEGLIO
(Antonio Calabrò)

Rai TgR – Emilia Romagna del 16-12-2017

Servizio nell'edizione delle 19.30, sui 100 anni dello Zingarelli alla Salaborsa, con intervento di Irene Enriques. Guarda (annuncio al minuto 0'.30", servizio al minuto 10'.54")

<http://www.rainews.it/dl/rainews/TGR/multimedia/ContentItem-f81a27ee-aa54-4a90-b1e8-8c278f3c9f20.html>

Corriere di Bologna (Corriere della Sera) del 15-12-2017

I 100 ANNI DELLO ZINGARELLI, LA ZANICHELLI LO CELEBRA

QN - Il Giorno/La Nazione/Il Resto del Carlino del 15-12-2017

ZINGARELLI : CENTO ANNI DI PAROLE DOC (Cesare Sughi)

con intervista a Claudio Marazzini

Il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna del 15-12-2017

LO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI LA FESTA SI CELEBRA SOTTO LE DUE TORRI

(Letizia Gamberini)

Con intervista a Stefano Bartezzaghi

Le-Ultime-Notizie.eu del 15-12-2017

BOLOGNA, IL MITICO ZINGARELLI COMPIE UN SECOLO

Radio Città del Capo del 14-12-2017

HATER, INFLUENCER, SPAMMARE, FLAGGARE LE NUOVE PAROLE PER I 100 ANNI DELLO ZINGARELLI (Massimiliano Colletti)

Con intervista a Massimo Arcangeli

<http://www.radiocittadelcapo.it/archives/hater-influencer-spammare-flaggare-le-nuove-parole-per-i-100-anni-dello-zingarelli-188833/>

Radio International del 14-12-2017

Alessio Aymone ha intervistato Massimo Arcangeli sugli incontri a Bologna. Andato in onda alle 8-15.

Popotus (Avvenire) del 14-12-2017

I CENTO ANNI DEL VOCABOLARIO ZINGARELLI

La Repubblica - ed. Bologna del 13-12-2017

I CENT'ANNI DEL DIZIONARIO ZINGARELLI (Emanuela Giampaoli)

Avvenire del 13-12-2017

ZINGARELLI, UN SECOLO D'ITALIA PAROLA PER PAROLA (Alessandro Zaccuri)

Radio Monte Carlo del 13-12-2017

Lella Costa è intervenuta ieri nella trasmissione di Rosaria Renna per parlare del centenario dello Zingarelli e del docufilm realizzato in collaborazione con SkyArte. Intervento in due parti: 12,30 e 12,37.

Radio Città Fujiko del 13-12-2017

Intervista di William Piana a Massimo Arcangeli ieri in diretta, alle 12.40, sull'incontro a Bologna.

Prisma del 12-2017

IL VOCABOLARIO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI: NON SOLO PAROLE, E' LA CULTURA CHE CAMBIA (Gianni Maritati)

l'Osservatore Romano del 12-12-2017

QUEL LIBRO CHE NON STANCA MAI (Stefano Lorenzetto)

l'Osservatore Romano del 12-12-2017

RINNOVATI LO ZINGARELLI E IL DEVOTO-OLI

SkyTg 24 del 12-12-2017

Intervento in diretta alle 10.30 di Lorenzo Enriques sui 100 anni dello Zingarelli

Radio 24 – I Funamboli del 12-12-2017

Intervista a Mario Cannella nella trasmissione condotta da Alessandro Milan. Ascolta dal minuto 50'.50"

<http://www.radio24.ilsole24ore.com/programma/funamboli/voglia-austria-184111-gSLAFB4WWC>

Rai Radio GRR del 7-12-2017

Servizio nell'edizione delle ore 7.20 a firma di Maria Spezia, sui 100 anni dello Zingarelli e Zingarelli 2018, con intervista a Mario Cannella in occasione dell'incontro a Trieste.

Il Piccolo del 07-12-2017

ZINGARELLI, CENT'ANNI CON IOTA, PINZA E BORA (Giulia Basso)

il Giorno del 05-12-2017

BREXIT, POST VERITA', GUFISMO E SLANG INTERNETTIANO LE NUOVE PAROLE
ZINGARELLI

Il Resto del Carlino del 05-12-2017

BREXIT, POST VERITA', GUFISMO E SLANG INTERNETTIANO LE NUOVE PAROLE
ZINGARELLI

la Nazione del 05-12-2017

BREXIT, POST VERITA', GUFISMO E SLANG INTERNETTIANO LE NUOVE PAROLE
ZINGARELLI

La Provincia (CR) del 05-12-2017

ZINGARELLI, NELL'ANNO DEL CENTENARIO SI FANNO STRADA LE PAROLE `LIKE',
`HATER' E `INFLUENCER'

Gazzetta del Sud del 05-12-2017

EHI, NON FARE "GUFISMO" E "TAGGA" LA "BREDY"! (Tommaso Galligani)

Gazzetta di Parma del 05-12-2017

LO ZINGARELLI E LE PAROLE AI TEMPI DI FACEBOOK (Tommaso Galligani)

Il Tirreno del 05-12-2017

ETERNO ZINGARELLI COMPIE UN SECOLO (Gabriele Rizza)

E Polis Bari del 05-12-2017

ZINGARELLI 2018 FRA POST-VERITA' HATER E GUFISMO

la Stampa del 04-12-2017

ZINGARELLI, BASTA LA PAROLA (Mario Baudino)

Ansa del 4-12-2017

DA BREXIT A INFLUENCER NELLO ZINGARELLI 2018

http://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/2017/12/04/zingarelli-2018-da-brexite-a-influencer_d2a173bd-0bac-45c0-95cc-9d5afc549626.html

Radio Vaticana del 4-12-2017

intervista a Massimo Arcangeli sui 100 anni Zingarelli

Radio Toscana del 4-12-2017

Intervista in diretta a Massimo Arcangeli sull'incontro a Firenze. (Franca Taras)

Leggere Tutti del 12-2017

IL VOCABOLARIO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI (Maria Chiara Tarantino)

Corriere della Sera - ed. Milano del 28-11-2017

DA "SCHISCETTA" A "PASTRUGNARE" LE ESPRESSIONI DIALETTALI CONQUISTANO IL SECOLARE VOCABOLARI (Paolo Di Stefano)

Radio Capodistria – Punto e a capo del 27-11-2017

UN VOCABOLARIO, UN CENTENARIO (Ornella Rossetto)

Intervista Mario Cannella sui 100 anni dello Zingarelli (dal minuto 2'.33"). Intervento di Vera Gheno

Domenica (Il Sole 24 Ore) del 26-11-2017

LE PAROLE CHE USIAMO VERAMENTE (Lorenzo Tomasin)

La Nuova Sardegna del 25-11-2017

DA CARASAU A PARADURA LA LINGUA SARDA ENTRA NELLO ZINGARELLI (Luciano Piras)

<http://www.lanuovasardegna.it/tempo-libero/2017/11/25/news/la-lingua-sarda-bussa-alle-porte-dello-zingarelli-1.16166072>

Rai – TGR – Lombardia del 23-11-2017

Servizio sullo Zingarelli 2018, incontro a scuola a Milano, con intervento di Mario Cannella e Massimo Arcangeli. Guarda (annuncio al minuto 0'.47", servizio al minuto 14'.22")

<https://www.rainews.it/dl/rainews/TGR/multimedia/ContentItem-6c5f7e6a-fd31-46e5-a4e6-284ecd085782.html>

la Repubblica - ed. Torino del 21-11-2017

DA "HATER" A "LIKE", LO ZINGARELLI SI PRESENTA (Paolo Viotti)

Agi del 20-11-2017

DA CELODURISMO A ROTTAMATORE. COSÌ LA POLITICA HA STRAVOLTO IL NOSTRO VOCABOLARIO

Ultimo capitolo dedicato ai cento anni del vocabolario Zingarelli dove raccontiamo come i politici e i giornalisti rivestano un ruolo fondamentale nell'aggiornamento di un dizionario. Video intervista a Mario Cannella

https://www.agi.it/cultura/zingarelli_le_parole_della_politica-3140712/news/2017-11-20/

Azione (Svizzera) del 20-11-2017

PAROLE CREATE, E TRADITE, DALL'ATTUALITA' (Luciana Caglio)

Rai Radio 2 – Miracolo Italiano del 18-11-2017

Servizio sui 100 anni dello Zingarelli. Intervista a Massimo Arcangeli. Ascolta dal minuto 7'.20"

<http://www.radio2.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-9ebaf0b8-e383-402f-84d7-efef5bdaac2b.html>

Rai Radio 3 – Wikiradio del 17-11-2017

IL DIZIONARIO ZINGARELLI (Valeria Della Valle)

Puntata sui 100 anni dello Zingarelli.

In repertorio:

- Lampi d'inverno (Radio3) del 17 Novembre 1995. Luciano Del Sette legge la definizione della parola "tempo" dal dizionario Zingarelli
- Scena dal film Padre Padrone di Paolo e Vittorio Taviani (1977)
- Archivi Rai. Intervista ad un tecnico sul calcolatore per la compilazione dei dizionari
- Mode di Dire (Radio1) del 15 Dicembre 1987. Raffaele Simone sul successo editoriale dei vocabolari, dello Zingarelli in particolare
- La Lingua Batte (Radio3) del 26 Ottobre 2013. Giuseppe Antonelli intervista Mario Cannella, responsabile della revisione e dell'aggiornamento annuale dello Zingarelli

<http://www.wikiradio.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-51371669-44f0-497f-8277-c092496c08fc.html>

Agi del 17-11-2017

DA VEGANO A TRONISTA, COSÌ I NUOVI COSTUMI CAMBIANO IL NOSTRO DIZIONARIO

Nel terzo capitolo dello speciale dedicato ai 100 anni del vocabolario Zingarelli indaghiamo quelle azioni, quelle cose e quelle situazioni che modificano la società e il nostro modo di esprimerci.

Video intervista Mario Cannella. Il servizio è stato ripreso da varie testate

https://www.agi.it/cultura/zingarelli_nuove_parole_vegano_tronista-3131514/news/2017-11-17/

Agi del 16-11-2017

LE PAROLE STRANIERE HANNO DIRITTO DI ENTRARE A FAR PARTE DEL NOSTRO DIZIONARIO?

Il secondo dei quattro capitoli dello speciale dedicato allo Zingarelli è proprio sulle parole che, dall'estero, hanno conquistato gli italiani. Video intervista a Mario Cannella

https://www.agi.it/cultura/zingarelli_parole_straniere-3062086/news/2017-11-16/

VANITY FAIR del 15-11-2017

30 MILA PAROLE NUOVE (Camilla Strada)

sui 100 anni. Pagina dedicata alle voci entrate dal 1994

Agi del 14-11-2017

COME SI DECIDE QUANDO UNA PAROLA PUÒ ENTRARE NEL VOCABOLARIO

Servizio dell'agenzia sui 100 anni dello Zingarelli. Video intervista a Mario Cannella, prima di una serie.

https://www.agi.it/cultura/vocabolario_zingarelli_come_nascono_le_parole-2811587/news/2017-11-14/

L'Unione Sarda del 08-11-2017

PANE CARASAU DAL LATINO "CHARAXARE" (Luca Mirarchi)

Intervista a Arcangeli e Gheno

La Nuova Sardegna del 08-11-2017

CARASAU NELLO ZINGARELLI POSTALINO NELLA LIMBA (Luciano Piras, commento)

La Nuova Sardegna del 07-11-2017

IL CARASA'U NEL DIZIONARIO ITALIANO (Paolo Coretti)

Nuovo Quotidiano di Puglia del 02-11-2017

CENT'ANNI DI PAROLE IN NOME DI ZINGARELLI (Claudia Presicce)

Rai TGR Petrarca del 28-10-2017

Servizio sui 100 anni dello Zingarelli. Approfondimento del servizio da Cerignola, con intervista a Mario Cannella, Massimo Arcangeli (Sergio De Nicola)

Rai Gr1 del 23-10-2017

Servizio di Anna Maria Caresta sul centenario dello Zingarelli. Intervista a Mario Cannella Ascolta dal minuto 17'.25"

<http://www.ceraunavolta.rai.it/dl/grr/edizioni/ContentItem-e20166eb-2122-4c22-9e4a-b06ff2b9b64c.html>

RAINEWS 24 del 21-10-2017

nel tg delle 20: lungo servizio sui 100 anni dello Zingarelli con intervista in diretta a Mario Cannella e trasmissione del cortometraggio di Alice Rohrwacher. (Monica Carovani)

La Verita' del 20-10-2017

LO "ZINGARELLI" MI HA ACCOMPAGNATO TUTTA LA VITA (Luigi Gariboldi)

Libero Quotidiano del 18-10-2017

II MITICO VOCABOLARIO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI

Adn Kronos del 17-10-2017

LIBRI: LO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI, FESTA PER IL VOCABOLARIO
Tre lanci di agenzia

L'ARENA del 15-10-2017

I 100 ANNI DELLE PAROLE UTILI (Stefano Lorenzetto)

La Verita' del 15-10-2017

L'OFFICINA DELLE PAROLE FESTEGGIA I PRIMI 100 ANNI (Stefano Lorenzetto)

Rai Tre – Quante Storie del 6-10-2017

Nella puntata della trasmissione condotta da Corrado Augias è andato in onda un servizio sullo Zingarelli, girato alla sede Zanichelli a Bologna. La puntata è visibile su Rai Replay. Si può accedere registrandosi, gratuitamente. (Guarda dal minuto 17'.00")

<http://www.raireplay.it/video/2017/09/Quante-storie-45d5ec6d-de52-4c49-96a0-05a23dd057ff.html>

Netforum del 01-10-2017

I CENTO ANNI DI ZINGARELLI (Sebastiano Zeri)

Per ricordare adeguatamente la ricorrenza, sulla pagina Facebook della società editrice sono state messe a punto le celebrazioni di questo importante centenario. E LiveXtension, che cura da circa un anno la comunicazione social della struttura bolognese, ha ideato uno speciale album fotografico

Corriere Romagna di Rimini e San Marino del 04-09-2017
CENTO ANNI DEL VOCABOLARIO ZINGARELLI (Michele Orlando)

La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Capitanata del 27-08-2017
I CENTO ANNI DELLO ZINGARELLI (Michele Orlando)

Cronacadiretta.it del 19-12-2017
ZINGARELLI, GRANDE FESTA A BOLOGNA PER I 100 ANNI

Arte.sky.it del 19-12-2017
ALLA SCOPERTA DELLA LINGUA ITALIANA
Sul documentario "Lo Zingarelli. 100 anni di parole"

Bresciaoggi.it del 15-12-2017
VOCABOLARIO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI

Ilgiornaledivicenza.it del 15-12-2017
VOCABOLARIO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI

It.newshub.org del 15-12-2017
VOCABOLARIO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI

Italiaoggi.it del 15-12-2017
LINGUA ITALIANA: COMPIE UN SECOLO IL VOCABOLARIO ZINGARELLI

Lagazzettadelmezzogiorno.it del 15-12-2017
VOCABOLARIO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI

Larena.it del 15-12-2017
VOCABOLARIO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI

Viaggi.virgilio.it del 15-12-2017
VOCABOLARIO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI

Cultura.it del 12-12-2017

I NUOVI TERMINI INSERITI NELLO ZANICHELLI 2018 RACCONTANO LA NOSTRA SOCIETA'

<http://www.cultura.it/nuovi-termini-inseriti-nello-zanichelli-2018-raccontano-la-nostra-societa/>

Le-Ultime-Notizie.eu del 13-12-2017

ANNIVERSARIO. IL VOCABOLARIO ZINGARELLI, UN SECOLO D'ITALIA PAROLA PER PAROLA

<http://www.le-ultime-notizie.eu/articolo/anniversario-32-il-vocabolario-zingarelli-un-secolo-d-39-italia-parola-per-parola/3556569>

Agronline.it del 11-12-2017

IL VOCABOLARIO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI

<https://www.agronline.it/Notizia.aspx?IdNotizia=37103>

Agrweb.it del 11-12-2017

IL VOCABOLARIO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI

<http://www.agrweb.it/Notizia.aspx?IdNotizia=37103>

Rainews.it del 11-12-2017

LA SICILIA CHE ENTRA NEL VOCABOLARIO

<http://www.rainews.it/dl/rainews/TGR/media/La-Sicilia-che-entra-nel-vocabolario-4a9a898c-5a0a-4bf9-bba3-07177b3f0410.html>

Bolognatoday.it del 11-12-2017

CONFERENZE, CONVEGNI, LABORATORI: LA SETTIMANA IN BIBLIOTECA segnala l'appuntamento a Bologna in Salaborsa

Agrigentonotizie.it del 09-12-2017

IL LESSICO AGRIGENTINO E' ENTRATO A PIENO TITOLO NELLO ZANICHELLI

<http://www.agrigentonotizie.it/cronaca/lessico-agrigentino-zanichelli-dicembre-2017.html>

Corrieredisciacca.it del 09-12-2017

LA SICILIA NEL NUOVO VOCABOLARIO ZINGARELLI

<http://www.corrieredisciacca.it/la-sicilia-nel-nuovo-vocabolario-zingarelli/>

Ragusanews.com del 09-12-2017

DA BABBIARE A INFLUENCER: IL NUOVO DIZIONARIO ZINGARELLI

<http://www.ragusanews.com/2017/12/09/cultura/babbiare-influencer-dizionario-zingarelli/84328>

Virgilio.it del 09-12-2017

DA BABBIARE A INFLUENCER: IL NUOVO DIZIONARIO ZINGARELLI

Lettera43.it del 05-12-2017

BREXIT, POST VERITA' E INFLUENCER: LE NUOVE PAROLE NELLO ZINGARELLI

<http://www.lettera43.it/it/articoli/cultura-e-spettacolo/2017/12/04/brexit-post-verita-influencer-hater-youtuber-zingarelli-2018/216251/>

Le Petit Journal del 05-12-2017

ZINGARELLI 2018 : PARLEZ-VOUS L'ITALIEN D'AUJOURD'HUI? (Marie Astrid Roy)

<https://lepetitjournal.com/milan/actualites/zingarelli-2018-parlez-vous-litalien-daujourd'hui-163825>

Diariodelweb.it del 05-12-2017

DAL DRONISTA ALL'INFLUENCER, LE PAROLE «TECH» CHE ENTRANO NELLO ZINGARELLI 2018

Italiaperme.com del 05-12-2017

DA BREXIT A POST-VERITA': LO ZINGARELLI E LE PAROLE AI TEMPI DI FACEBOOK

Giornaledibrescia.it del 05-12-2017

ALCUNE PAROLE DELL'ANNO, SECONDO LO ZINGARELLI

<https://www.giornaledibrescia.it/tempo-libero/alcune-parole-dell-anno-secondo-lo-zingarelli-1.3224288>

Italiaperme.com del 05-12-2017

DA BREXIT A INFLUENCER NELLO ZINGARELLI 2018

<http://www.italiaperme.com/da-brexit-a-influencer-nello-zingarelli-2018/>

Attualita.com del 04-12-2017

ZINGARELLI, BASTA LA PAROLA

Bresciaoggi.it del 04-12-2017

ZINGARELLI 2018 DA BREXIT A INFLUENCER

<http://www.bresciaoggi.it/home/cultura/zingarelli-2018-da-brexit-a-influencer-1.6145866>

Ilgiornaledivicenza.it del 04-12-2017

ZINGARELLI 2018 DA BREXIT A INFLUENCER

<http://www.ilgiornaledivicenza.it/home/cultura/zingarelli-2018-da-brexit-a-influencer-1.6145864>

It.Msn.Com del 04-12-2017

BREXIT, POST VERITA' E INFLUENCER: LE NUOVE PAROLE NELLO ZINGARELLI

Lagazzettadelmezzogiorno.it del 04-12-2017

ZINGARELLI 2018 DA BREXIT A INFLUENCER

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/spettacolo/957694/zingarelli-2018-da-brexit-a-influencer.html>

Larena.it del 04-12-2017

ZINGARELLI 2018 DA BREXIT A INFLUENCER

<http://www.larena.it/home/cultura/zingarelli-2018-da-brexit-a-influencer-1.6145862>

Lasicilia.it del 04-12-2017

ZINGARELLI 2018 DA BREXIT A INFLUENCER

<http://www.lasicilia.it/news/cultura/125169/zingarelli-2018-da-brexit-a-influencer.html>

Le-Ultime-Notizie.eu del 04-12-2017

ZINGARELLI, BASTA LA PAROLA

<http://www.le-ultime-notizie.eu/articolo/zingarelli-basta-la-parola/3530513>

Sannioportale.it del 04-12-2017

ZINGARELLI, BASTA LA PAROLA

<http://www.sannioportale.it/public/articoli/zingarelli-basta-la-parola--1721789.asp>

Tiscali.it del 04-12-2017

ZINGARELLI 2018 DA BREXIT A INFLUENCER

247.Libero.it del 29-11-2017

MILANO, DA "SCHISCETTA A"PASTRUGNARE", LE ESPRESSIONI MILANESI NEL DIZIONARIO ZINGARELLI

<http://247.libero.it/rfocus/33602189/1/milano-da-schiscetta-a-pastrugnare-le-espressioni-milanesi-nel-dizionario-zingarelli/>

Anygator.com del 29-11-2017

MILANO, DA «SCHISCETTA A «PASTRUGNARE», LE ESPRESSIONI MILANESI NEL DIZIONARIO ZINGARELLI

MilanoPost.Info del 29-11-2017

DA «SCHISCETTA A «PASTRUGNARE», LE ESPRESSIONI MILANESI ENTRATE NEL DIZIONARIO ZINGARELLI

<https://www.milanopost.info/2017/11/29/da-schiscetta-a-pastrugnare-le-espressioni-milanesi-entrate-nel-dizionario-zingarelli/>

Milano.Corriere.it del 28-11-2017

NATO A MILANO, IL DIZIONARIO ZINGARELLI COMPIE CENTO ANNI E ACCOGLIE NUOVI NEOLOGISMI ED ESPRESSIONI

Virgilio.it del 27-11-2017

IL PANE CARASAU ENTRA NEL DIZIONARIO ZINGARELLI

<https://notizie.virgilio.it/top-news/pane-carasau-entra-nel-vocabolario-79613>

Gravinalive.it del 27-11-2017

LA PUGLIA NELLO ZANICHELLI? LANCIAMO LE PROPOSTE: CANARUTO, ZAGNO E PRISCIO

<http://www.gravinalive.it/news/spalla/665852/la-puglia-nello-zanichelli-lanciamo-le-proposte-canaruto-zagno-e-priscio>

Tranilive.it del 27-11-2017

LA PUGLIA NELLO ZANICHELLI? LANCIAMO LE PROPOSTE: CANARUTO, ZAGNO E PRISCIO

<http://www.tranilive.it/news/spalla/665815/la-puglia-nello-zanichelli-lanciamo-le-proposte-canaruto-zagno-e-priscio>

Lanuovasardegna.Gelocal.it del 26-11-2017

LA LINGUA SARDA BUSSA ALLE PORTE DELLO ZINGARELLI

Notizieitalianews.com del 24-11-2017

100 ANNI DI ZINGARELLI...

<http://www.notizieitalianews.com/2017/11/100-anni-di-zingarelli.html>

Corriere.it/ Scuola del 23-11-2017

DA TANGENTOPOLI A SELFIE: UN QUARTO DI SECOLO DI STORIA IN 24 VOCI DEL DIZIONARIO (O. Riva)

Sui 100 anni dello Zingarelli. 26 slide

<http://www.corriere.it/scuola/universita/cards/da-tangentopoli-selfie-quarto-secolo-storia-24-voci-dizionarioguarda/1994-tangentopoli-lumbard.shtml>

Youfeed.it del 23-11-2017

DA APERICENA A VAIASSA, SAI RICONOSCERE LE PAROLE DEL NUOVO ITALIANO?|TUTTE LE VOCI

Zazoom.it del 23-11-2017

DA «APERICENA» A «VAIASSA» | RICONOSCI LE PAROLE DEL NUOVO ITALIANO?|TUTTE LE VOCI

Artspecialday.com del 23-11-2017

I CENTO ANNI DELLO ZINGARELLI, IL DIZIONARIO DEGLI ITALIANI

<http://www.artspecialday.com/9art/2017/11/23/etinarcardiaego-centenario-zingarelli/>

Sannioportale.it del 23-11-2017

DA APERICENA A VAIASSA, SAI RICONOSCERE LE PAROLE DEL NUOVO ITALIANO?|TUTTE LE VOCI

<http://www.sannioportale.it/public/articoli/da-apericena-a-vaiassa-sai-riconoscere-le-parole-del-nuovo-italianotutte-le-voci-1701725.asp>

Agoramagazine.it del 21-11-2017

DA CELODURISMO A ROTTAMATORE. COSI' LA POLITICA HA STRAVOLTO IL NOSTRO VOCABOLARIO

http://www.agoramagazine.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=21696:da-celodurismo-a-rottamatore-cosi-la-politica-ha-stravolto-il-nostro-vocabolario&Itemid=628

Attualita.com del 20-11-2017

DA CELODURISMO A ROTTAMATORE. COSI' LA POLITICA HA STRAVOLTO IL NOSTRO VOCABOLARIO

<https://attualità.com/2017/11/20/da-celodurismo-a-rottamatore-cosi-la-politica-ha-stravolto-il-nostro-vocabolario/>

Le-Ultime-Notizie.eu del 20-11-2017

DA CELODURISMO A ROTTAMATORE. COSI' LA POLITICA HA STRAVOLTO IL NOSTRO VOCABOLARIO

<http://www.le-ultime-notizie.eu/articolo/da-nbsp-celodurismo-nbsp-a-nbsp-rottamatore-cos-igrave-la-politica-ha-stravolto-il-nostro-vocabolario/3488296>

Attualita.com del 17-11-2017

ZINGARELLI NUOVE PAROLE VEGANO TRONISTA

<https://attualità.com/2017/11/17/zingarelli-nuove-parole-vegano-tronista/>

It.Msn.Com del 17-11-2017

ZINGARELLI NUOVE PAROLE VEGANO TRONISTA]

Le-Ultime-Notizie.eu del 17-11-2017

DA VEGANO A TRONISTA, COSI' I NUOVI COSTUMI CAMBIANO IL NOSTRO DIZIONARIO

Tiscali.it del 17-11-2017

WIKIRADIO

Attualita.com del 16-11-2017

LE PAROLE STRANIERE HANNO DIRITTO DI ENTRARE A FAR PARTE DEL NOSTRO DIZIONARIO?

It.Msn.Com del 16-11-2017

LE PAROLE STRANIERE HANNO DIRITTO DI ENTRARE A FAR PARTE DEL NOSTRO DIZIONARIO?

Le-Ultime-Notizie.eu del 16-11-2017

LE PAROLE STRANIERE HANNO DIRITTO DI ENTRARE A FAR PARTE DEL NOSTRO DIZIONARIO?

Attualita.com del 14-11-2017

COME SI DECIDE QUANDO UNA PAROLA PUO' ENTRARE NEL VOCABOLARIO

It.Msn.Com del 14-11-2017

FOREIGN FIGHTER, EMOJI O CURVY: COME CAMBIA IL NOSTRO VOCABOLARIO

<https://www.msn.com/it-it/notizie/mondo/come-si-decide-quando-una-parola-pu%C3%B2-entrare-nel-vocabolario/ar-BBEXPIS?li=AAaxRTd>

Le-Ultime-Notizie.eu del 14-11-2017

COME SI DECIDE QUANDO UNA PAROLA PUO' ENTRARE NEL VOCABOLARIO

Ansa.it del 08-11-2017

PANE 'CARASAU'ENTRA NEL DIZIONARIO

reportage dell'agenzia sull'incontro a Cagliari. Interventi di Arcangeli e Gheno.

Cagliaripad.it del 08-11-2017

PANE 'CARASAU' ENTRA NEL DIZIONARIO ZINGARELLI

<http://www.cagliaripad.it/267481/pane-carasau-entra-nel-dizionario-zingarelli>**Lagazzettadelmezzogiorno.it del 08-11-2017**

PANE 'CARASAU' ENTRA NEL VOCABOLARIO

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/spettacolo/948595/pane-carasau-entra-nel-vocabolario.html>**Larena.it del 08-11-2017**

PANE 'CARASAU' ENTRA NEL VOCABOLARIO

<http://www.larena.it/home/cultura/pane-carasau-entra-nel-vocabolario-1.6086501>**Lasicilia.it del 08-11-2017**

PANE 'CARASAU' ENTRA NEL VOCABOLARIO

<http://www.lasicilia.it/news/cultura/119527/pane-carasau-entra-nel-vocabolario.html>**Virgilio.it del 08-11-2017**

PANE 'CARASAU' ENTRA NEL DIZIONARIO

https://uta.virgilio.it/notizielocali/la_parola_carasau_entra_nel_dizionario_della_lingua_italiana_zanichelli-53479924.html**Artspecialday.com del 03-11-2017**

"RITORNO ALLA LINGUA": IL DIZIONARIO ZINGARELLI COMPIE CENTO ANNI

<http://www.artspecialday.com/9art/2017/11/03/dizionario-zingarelli-cento-anni/>**Trmtv.it del 02-11-2017**

NICOLA ZINGARELLI. BARI CELEBRA I CENTO ANNI DALLA NASCITA DEL VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA

https://www.trmtv.it/home/cultura/2017_11_02/154532.html**SecoloDItalia.it del 29-10-2017**

DA BUONISMO A GIROTONDINO: I NUOVI VOCABOLI DELLA LINGUA ITALIANA

<http://www.secoloditalia.it/2017/10/da-buonismo-a-girotondino-i-nuovi-vocaboli-della-lingua-italiana/>

Bergamopost.it del 16-10-2017

ZINGARELLI, UN SECOLO DA MAESTRO STORIA DEL DIZIONARIO PER ECCELLENZA
<http://www.bergamopost.it/chi-e/zingarelli-100-illustri-anni-maestro-storia-del-dizionario-eccellenza/>

ZINGARELLI 100 ANNI INCONTRI NELLE SCUOLE

la Gazzetta del Mezzogiorno del 22-10-2017

Int. a M.Cannella: LA LINGUA BATTE... A CERIGNOLA DOVE NACQUE ZINGARELLI (Leonardo Petrocelli)
pagina sui 100 anni dello Zingarelli con incontro a Cerignola. Intervista a Mario Cannella

la Repubblica - ed. Bari del 22-10-2017

CENT'ANNI CON ZINGARELLI IL TOUR DEL VOCABOLARIO (Antonio Di Giacomo)
pagina sui 100 anni dello Zingarelli con incontro a Cerignola. Intervista a Massimo Arcangeli

Ansa del 22-10-2017

LO ZINGARELLI HA 100 ANNI E VA A SCUOLA
Parte da Cerignola ciclo di incontri in 13 città sulle parole

L'Arena del 22-10-2017

LO ZINGARELLI HA 100 ANNI E VA A SCUOLA

Il Messaggero.it del 22-10-2017

LO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI E TORNA SUI BANCHI DI SCUOLA
http://www.ilmessaggero.it/primopiano/scuola_e_universita/lo_zingarelli_compie_100_anni_e_torna_sui_banchi_di_scuola-3318563.html

Sky Tg.it del 22-10-2017

I 100 ANNI DELLO ZINGARELLI, IN ARRIVO 15 INCONTRI NEI LICEI
Indica anche l'iniziativa #zingarelli100
<http://tg24.sky.it/cronaca/2017/10/22/zingarelli-100-anni-incontri-licei.html>

Regione.Vda.it del 22-10-2017

LO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI E SI RACCONTA NELLE SCUOLE PARTE DA CERIGNOLA CICLO DI INCONTRI IN 13
http://www.regione.vda.it/notizieansa/details_i.asp?id=273121

StatoQuotidiano.it del 22-10-2017

1917-2017: 100 ANNI DELLO ZINGARELLI

<https://www.statoquotidiano.it/22/10/2017/1917-2017-100-anni-dello-zingarelli/581246/>

Viaggi.virgilio.it del 22-10-2017

LO ZINGARELLI HA 100 ANNI E VA A SCUOLA

Ilgrecale.it del 22-10-2017

1917-2017: 100 ANNI DELLO ZINGARELLI

Restoalsud.it del 22-10-2017

LA SEZIONE CORTO-VIDEO E I 100 ANNI DEL VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA: A CERIGNOLA LA PRESENTAZIONE

<http://www.restoalsud.it/2017/10/la-sezione-corto-video-e-i-100-anni-del-vocabolario-della-lingua-italiana-a-cerignola-la-presentazione-del-x-premio-nicola-zingarelli/>

La Notizia del 22-10-2017

CENTO ANNI DALLA NASCITA DEL VOCABOLARIO: DA CERIGNOLA PARTE IL TOUR A CURA DELLA ZANICHELLI

<http://www.lanotiziaweb.it/2017/10/22/cento-anni-dalla-nascita-del-vocabolario-da-cerignola-parte-il-tour-a-cura-della-zanichelli/>

Ilmattino.it del 22-10-2017

LO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI E TORNA SUI BANCHI DI SCUOLA

http://ilmattino.it/primopiano/scuola_e_universita/lo_zingarelli_compie_100_anni_e_torna_sui_banchi_di_scuola-3318592.html

Notiziedabruzzo.it del 22-10-2017

IL VOCABOLARIO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI

<http://www.notiziedabruzzo.it/le-storie/il-vocabolario-zingarelli-compie-100-anni.html>

Le-Ultime-Notizie.eu del 22-10-2017

CENTO ANNI DI ZINGARELLI, A LEZIONE DI LINGUA ITALIANA NELLE SCUOLE: BARI SECONDA TAPPA DEL 'TOUR'

<http://www.le-ultime-notizie.eu/articolo/cento-anni-di-zingarelli-a-lezione-di-lingua-italiana-nelle-scuole-bari-seconda-tappa-del-039-tour-039/3404049>

Baritoday.it del 22-10-2017

CENTO ANNI DI ZINGARELLI, A LEZIONE DI LINGUA ITALIANA NELLE SCUOLE:
BARI SECONDA TAPPA DEL 'TOUR'

<http://www.baritoday.it/cronaca/vocabolario-zingarelli-centenario-incontri-scuole-lingua.html>

Unionesarda.it del 22-10-2017

LO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI: INIZIATIVE NELLE SCUOLE IN TUTTA ITALIA,
ANCHE A CAGLIARI

<http://www.unionesarda.it/articolo/cultura/2017/10/22/lo-zingarelli-compie-100-anni-iniziativa-nelle-scuole-in-tutta-it-8-658310.html>

Rai TgR Puglia del 23-10-2017

Servizio di Sergio De Nicola alla lezione sullo Zingarelli alla scuola di Cerignola. Intervistato Mario Cannella. Guarda (annuncio al minuto 0'.30" e servizio al minuto 12'.20")

<http://www.rainews.it/dl/rainews/TGR/multimedia/ContentItem-036dab9e-cf68-414e-beac-175a1ba7d073.html>

Rai Radio – Fahrenheit del 23-10-2017

FAHRESCUOLA - 100 ANNI DI ZINGARELLI

Puntata sullo Zingarelli. Intervista a Massimo Arcangeli

<http://www.radio3.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-597ab704-f9ce-4b2f-9540-8691e41fe12f.html>

La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Capitanata del 23-10-2017

CERIGNOLA CELEBRA NICOLA ZINGARELLI E IL SUO VOCABOLARIO

La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Capitanata del 23-10-2017

VIAGGIO NELLE PAROLE PERI 100 ANNI DELLO "ZINGARELLI"

il Mattino del 23-10-2017

LO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI

Vivonapoli.it del 23-10-2017

LO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI: INIZIATIVE NELLE SCUOLE DI TUTTA ITALIA

<http://www.vivonapoli.it/2017/10/23/lo-zingarelli-compie-100-anni-iniziativa-nelle-scuole-di-tutta-italia/>

Tecnicadellascuola.it del 23-10-2017

I 100 ANNI DELLO ZINGARELLI: INCONTRI NELLE SCUOLE

<https://www.tecnicadellascuola.it/100-anni-dello-zingarelli-incontri-nelle-scuole>

Batmagazine.it del 23-10-2017

LO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI: PARTE DA CERIGNOLA UN CICLO DI INCONTRI

<http://www.batmagazine.it/news/2017/10/23/lo-zingarelli-compie-100-anni-parte-da-cerignola-un-ciclo-di-incontri/>

La Verita' del 24-10-2017

LETTERE - LO "ZINGARELLI" MI HA ACCOMPAGNATO NEGLI STUDI

Salernonews24.it del 25-10-2017

IL VOCABOLARIO ZINGARELLI COMPIE CENTO ANNI

<https://www.salernonews24.com/sedimenti/il-vocabolario-zingarelli-compie-cento-anni/>

Controradio del 31-10-2017

1917-2017: 100 ANNI DELLO ZINGARELLI. IL VOCABOLARIO SI RACCONTA A SCUOLA

http://www.controweb.it/notizie_dettaglio.php?id_art=18547&id_cat=33

la Gazzetta del Mezzogiorno del 01-11-2017

INSERTO - LO ZINGARELLI HA 100 ANNI: INCONTRO AL FLACCO

La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Nord Barese del 01-11-2017

LO ZINGARELLI HA 100 ANNI: INCONTRO AL FLACCO

CorrieredelMezzogiorno.it del 1-11-2017

I CENTO ANNI DELLO ZINGARELLI UN INCONTRO AL FLACCO

http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/bari/arte_e_cultura/17_novembre_01/i-cento-anni-zingarelli-incontro-flacco-3230d9b0-bf24-11e7-957c-5fd1462f9a77.shtml

Youfeed.it del 01-11-2017

I CENTO ANNI DELLO ZINGARELLI UN INCONTRO AL FLACCO

E Polis Bari del 02-11-2017

CENTENARIO AL FLACCO

la Repubblica - ed. Bari del 02-11-2017

CENTENARIO ZINGARELLI

Corriere del Mezzogiorno - Puglia (Corriere della Sera) del 02-11-2017
LO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI, AL FLACCO SI PARLA DI LINGUA ITALIANA

E Polis Bari del 03-11-2017
AL "FLACCO" L'OMAGGIO A ZINGARELLI
ritorna sull'incontro al Flacco a Bari

l'Adige del 06-11-2017
IL NUOVO ZINGARELLI VIAGGIA NELLE SCUOLE

Focus Sardegna del 6-11-2017
IL CARASAU ENTRA UFFICIALMENTE NEL DIZIONARIO ZINGARELLI
Incontro a Cagliari
<http://www.focusardegna.com/index.php/news/1848-il-carasau-entra-ufficialmente-nel-dizionario-zingarelli>

Nuovasardegna.it del 6-11-2017
LA PAROLA "CARASAU" ENTRA NEL DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA
ZANICHELLI
Mercoledì a Cagliari un incontro con gli studenti del Dettori in occasione dei 100 anni del vocabolario
<http://www.lanuovasardegna.it/regione/2017/11/06/news/la-parola-carasau-entra-nel-dizionario-della-lingua-italiana-zanichelli-1.16085818>

Sardanews.it del 07-11-2017
CARASAU ENTRA NEL VOCABOLARIO PER I 100 ANNI DELLO ZINGARELLI
sull'incontro a Cagliari
<http://www.sardanews.it/363155-%E2%80%9Ccarasau%E2%80%9D-entra-nel-vocabolario-per-i-100-anni-dello-zingarelli>

Unionesarda.it del 07-11-2017
IL PANE "CARASAU" ENTRA NEL DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA
sull'incontro a Cagliari
http://www.unionesarda.it/articolo/cultura/2017/11/07/il_pane_carasau_entra_nel_dizionario_della_lingua_italiana-8-663650.html

Vistanet del 7-11-2017
LA PAROLA SARDA CARASAU ENTRA UFFICIALMENTE NEL DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA ZANICHELLI
sull'incontro a Cagliari
<https://www.vistanet.it/blog/2017/11/07/la-parola-sarda-carasau-entra-ufficialmente-nel-dizionario-della-lingua-italiana-zanichelli-2017/>

Castedduonline del 7-11-2017

“CARASAU” ENTRA NEL VOCABOLARIO PER I 100 ANNI DELLO ZINGARELLI
sull'incontro a Cagliari

<http://www.castedduonline.it/carasau-entra-nel-vocabolario-100-anni-dello-zingarelli/>

Paradisola del 7-11-2017

IL CARASAU ENTRA NEL DIZIONARIO ZANICHELLI

sull'incontro a Cagliari

<http://www.paradisola.it/articoli/musica-arte-e-cultura/8665-il-carasau-entra-nel-dizionario-zanichelli>

Rai TGR Sardegna del 8-11-2017

Servizio, andato in onda nell'edizione del tg dell 19.30, sullo Zingarelli. Incontro a Cagliari, intervista a Massimo Arcangeli e Vera Gheno. Guarda (annuncio al minuto 0',50", servizio al minuto 11'.13")

<http://www.rainews.it/dl/rainews/TGR/multimedia/ContentItem-7e691cfa-5278-44b6-bf16-11288b69fabf.html>

Bresciaoggi.it del 08-11-2017

PANE 'CARASAU' ENTRA NEL VOCABOLARIO

<http://www.bresciaoggi.it/home/cultura/pane-carasau-entra-nel-vocabolario-1.6086507>

Globalist.it del 08-11-2017

IL PANE 'CARASAU' ENTRA NEL DIZIONARIO ITALIANO

<http://www.globalist.it/life/articolo/2014512/il-pane-carasau-entra-nel-dizionario-italiano.html>

Ilgiornaledivicenza.it del 08-11-2017

PANE 'CARASAU' ENTRA NEL VOCABOLARIO

<http://www.ilgiornaledivicenza.it/home/cultura/pane-carasau-entra-nel-vocabolario-1.6086504>

Lestradedelvino.com del 08-11-2017

CENTENARIO ZINGARELLI: IL PANE CARASAU ENTRA A FAR PARTE DEL
VOCABOLARIO

Corriere della Sera - ed. Roma del 09-11-2017

FESTA IN DUE SCUOLE PER I 100 ANNI DELLO ZINGARELLI

Incontri a Roma

Area del 9-11-2017

Servizio di Daniela Ubaldi sui 100 anni dello Zingarelli, in occasione dell'incontro a Roma.
Intervista a Massimo Arcangeli.

Il Piccolo del 09-11-2017

IL PANE CARASAU NELLO ZINGARELLI
parla degli incontri a scuola e annuncia Trieste

Repubblica.it del 09-11-2017

IL PANE CARASAU ENTRA NEL DIZIONARIO ZINGARELLI

http://www.repubblica.it/sapori/2017/11/09/news/il_pane_carasau_entra_nel_dizionario_zingarelli-180647124/

Repubblica.it ed. Napoli del 12-11-2017

UN INCONTRO PER I 100 ANNI DELLO ZINGARELLI
annuncia l'incontro a Napoli

Corriere del Mezzogiorno - Campania (Corriere della Sera) del 12-11-2017

COME NASCONO LE NUOVE PAROLE UN INCONTRO AL SANNAZARO

InterNapoli.it del 12-11-2017

ZINGARELLI 2018. FA IL SUO INGRESSO LA PAROLA 'TAMARRATA'.

<http://www.internapoli.it/79784/zingarelli-2018-fa-il-suo-ingresso-la-parola-tamarrata-questi-tutti-i-nuovi-termini-della-lingua-italiana>

Napolimagazine.com del 12-11-2017

NAPOLI - "TAMARRATA" ENTRA NELLO ZINGARELLI CHE COMPIE 100 ANNI

<http://www.napolimagazine.com/attualit%C3%A0/articolo/napoli-tamarrata-entra-nello-zingarelli-che-compie-100-anni>

L'Unione Sarda del 12-11-2017

LA CULTURA E LE PAROLE

scritto da una studentessa del Dettori sull'incontro a Cagliari

il Mattino del 13-11-2017

ZINGARELLI, LA RISCOSSA DELLE "CURVY" (Raffaele Aragona)
pagina dedicata al centenario in occasione dell'incontro a Napoli

Roma del 13-11-2017

ZANICHELLI FESTEGGIA I 100 ANNI AL SANNAZARO

Repubblica.tv del 13-11-2017

NAPOLI, FESTA PER I 100 ANNI DEL VOCABOLARIO ZINGARELLI

Servizio sull'incontro a Napoli. Interviste Arcangeli e Gheno.

<https://video.repubblica.it/edizione/napoli/napoli-festa-per-i-100-anni-del-vocabolario-zingarelli-dai-social-le-voci-googlare-e-stellinare/289563/290182>

Gazzettadimantova.it del 13-11-2017

NAPOLI, FESTA PER I 100 ANNI DEL VOCABOLAR...

Gazzettadimodena.it del 13-11-2017

NAPOLI, FESTA PER I 100 ANNI DEL VOCABOLAR...

Gazzettadireggio.it del 13-11-2017

NAPOLI, FESTA PER I 100 ANNI DEL VOCABOLAR...

Ilpiccolo.it del 13-11-2017

NAPOLI, FESTA PER I 100 ANNI DEL VOCABOLAR...

Iltirreno.it del 13-11-2017

NAPOLI, FESTA PER I 100 ANNI DEL VOCABOLAR...

Laprovinciapavese.it del 13-11-2017

NAPOLI, FESTA PER I 100 ANNI DEL VOCABOLAR...

Mattinopadova.it del 13-11-2017

NAPOLI, FESTA PER I 100 ANNI DEL VOCABOLAR...

Messaggeroveneto.it del 13-11-2017

NAPOLI, FESTA PER I 100 ANNI DEL VOCABOLAR...

la Repubblica - ed. Napoli del 14-11-2017

LO ZINGARELLI HA 100 ANNI FESTA AL LICEO SANNAZARO (Paolo De Luca)

pagina sull'incontro a Napoli

Roma del 14-11-2017

CENTO ANNI ZINGARELLI, FESTA AL SANNAZARO (Paola Meola)

Radio Kiss Kiss del 14-11-2017

Massimo Arcangeli intervistato in trasmissione in diretta da Ida Di Martino

Ansa.it del 21-11-2017

ZINGARELLI, 145MILA PAROLE, IN USO 5MILA
con copertina. Linguisti Cannella e Arcangeli incontrano studenti a Torino

Ansa del 21-11-2017

CENTO ANNI ZINGARELLI, 145MILA PAROLE SE NE USANO 5MILA
Lancio di agenzia

Quotidianopiemontese.it del 22-11-2017

L'ITALIANO AL TEMPO DEI SOCIAL, LO ZINGARELLI SPEGNE CENTO CANDELINE
ALL'ALFIERI DI TORINO
incontro a Torino

La Stampa - Ed. Torino del 22-11-2017

LE PAROLE DEI RAGAZZI (Giorgia Porliod)

La Provincia (CR) del 22-11-2017

CENT'ANNI DELLO ZINGARELLI 145MILA PAROLE, MA SE NE USANO SOLO 5MILA

il Centro del 22-11-2017

USIAMO SOLO 5MILA PAROLE

Gazzetta del Sud del 22-11-2017

SU 145MILA PAROLE NOI NE USIAMO APPENA 5MILA (Giorgia L. Borghese)

la Repubblica - ed. Bologna del 22-11-2017

LA NUOVA SFIDA E' RISCOPRIRE IL VOCABOLARIO (Giovanni Egidio)

la Repubblica - ed. Milano del 23-11-2017

LICEALI E IL DIZIONARIO: "TANGENTOPOLI, CHE VUOL DIRE?"
ampio servizio con richiamo in prima pagina. Zingarelli 2018 e incontro a Milano

Corriere della Sera - ed. Milano del 28-11-2017

DA "SCHISCETTA" A "PASTRUGNARE" LE ESPRESSIONI DIALETTALI CONQUISTANO
IL SECOLARE VOCABOLARI

Ansa.it del 29-11-2017

LINGUA: 'BACARO' ENTRA NELLO ZINGARELLI
Lancio di agenzia. Segnala l'incontro a Padova

Bresciaoggi.it del 29-11-2017

LINGUA: 'BACARO' ENTRA NELLO ZINGARELLI
<http://www.bresciaoggi.it/home/italia/lingua-bacaro-entra-nello-zingarelli-1.6133557>

Corriere del veneto.Corriere.it del 29-11-2017

IL BACARO VENEZIANO ENTRA NELLO ZINGARELLI
http://corrieredelveneto.corriere.it/venezia-mestre/cultura-tempo-libero/17_novembre_29/bacaro-veneziano-entra-vocabolario-lingua-italiana-57271e0e-d50f-11e7-8ba8-e02be708d9ca.shtml

Diariodelweb.it del 29-11-2017

LINGUA: IL TERMINE 'BACARO' ENTRA UFFICIALMENTE NELLO ZINGARELLI
https://venezia.diariodelweb.it/venezia/articolo/?nid=20171129_467905

Il giornale dei veronesi.it del 29-11-2017

LINGUA: BACARO ENTRA NELLO ZINGARELLI

Il giornale di vicenza.it del 29-11-2017

LINGUA: 'BACARO' ENTRA NELLO ZINGARELLI
<http://www.ilgiornaledeveronesi.it/lingua-bacaro-entra-nello-zingarelli/>

Larena.it del 29-11-2017

LINGUA: 'BACARO' ENTRA NELLO ZINGARELLI
<http://www.larena.it/home/veneto/lingua-bacaro-entra-nello-zingarelli-1.6133553>

Veneziatoday.it del 29-11-2017

DALLA LAGUNA ALLO STIVALE: IL "BACARO" VENEZIANO ENTRA NEL VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA
<http://www.veziatoday.it/cronaca/bacaro-vocabolario-lingua-italiana.html>

Veniceonair.com del 29-11-2017

VOCABOLARIO "ZINGARELLI" COMPIE CENTO ANNI. SUI VOCABOLI PERDUTI INCONTRO CON STUDENTI PADOVA
<http://www.veniceonair.com/vocabolario-zingarelli-compie-cento-anni-incontro-con-studenti-a-padova/>

Virgilio.it del 29-11-2017

LINGUA: 'BACARO' ENTRA NELLO ZINGARELLI

Vvox.it del 29-11-2017

IL BACARO VENEZIANO ENTRA NEL DIZIONARIO ITALIANO

<https://www.vvox.it/2017/11/29/bacaro-veneziano-entra-nel-dizionario-italiano/>

IL MATTINO DI PADOVA del 29-11-2017

IL "BACARO" ENTRA NELLO ZINGARELLI 2018

sull'incontro a Padova

la Nuova di Venezia e Mestre del 29-11-2017

IL "BACARO" ENTRA NELLO ZINGARELLI 2018

sull'incontro a Padova

La Tribuna di Treviso del 29-11-2017

IL "BACARO" ENTRA NELLO ZINGARELLI 2018

sull'incontro a Padova

Corriere delle Alpi del 29-11-2017

IL "BACARO" ENTRA NELLO ZINGARELLI 2018

sull'incontro a Padova

il Mattino del 29-11-2017

LETTERE - COSA LEGA L'AMBIENTE, IL VOCABOLARIO E IL FAITO (P.Gargano)

"Al liceo Sannazaro, è stata presentata la nuova edizione del vocabolario Zingarelli, a cento anni dalla prima uscita. Sarebbe stato però molto più pertinente organizzare l'evento nel Vittorio Emanuele II, che ebbe tra i suoi discenti il futuro linguista".

il Gazzettino del 30-11-2017

ZANICHELLI SDOGANA IL "BACARO": E' ITALIANO

incontro a Padova

il Gazzettino - ed. Padova del 30-11-2017

BREVI - TANTI VENETISMI NEL NUOVO VOCABOLARIO

incontro a Padova

Ilgazzettino.it del 30-11-2017

LA LINGUA VENEZIA CONOSCIUTO ORMAI ANCHE DAI TURISTI INTERNAZIONALI

https://www.ilgazzettino.it/pay/nordest_pay/la_lingua_veneziana_conosciuto_ormai_anche_dai_turisti_internazionali_che_amano-3399053.html

Ilmilaneseimbruttito.com del 30-11-2017

MILANO STUDIA E SUPERA FIRENZE: IL DIALETTO MILANESE NEL DIZIONARIO ITALIANO ZINGARELLI!

Radiocompany.com del 30-11-2017

'BACARO' NELLO ZINGARELLI

IL MATTINO DI PADOVA del 01-12-2017

SCIALLA! IL "BACARO" E' STATO PROMOSSO I "RAGA" NON ANCORA
parla dello Zingarelli 2018 e incontro a Padova

Il Gazzettino del 01-12-2017

"BACARO" PROMOSSO, ORA E' NEL VOCABOLARIO (F.Cappellato)
parla dello Zingarelli 2018 e incontro a Padova

La Nazione.it del 02-12-2017

LO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI. LE NUOVE PAROLE? DA SUPERCAZZOLA A
ROTTAMATORE

<http://www.lanazione.it/firenze/cronaca/vocabolario-zingarelli-1.3576287>

Le-Ultime-Notizie.eu del 02-12-2017

LO ZINGARELLI COMPIE 100 ANNI. LE NUOVE PAROLE? DA SUPERCAZZOLA A
ROTTAMATORE

Corriere Fiorentino (Corriere della Sera) del 03-12-2017

CENT'ANNI DI ZANICHELLI: COMPLEANNO AL MICHELANGIOLO (Ivana Zuliani)

TRM24 del 3-12-2017

1917-2017: 100 ANNI DELLO ZINGARELLI

Servizio di approfondimento in occasione dell'incontro a Bari

7 Gold – Telepadova del 4-12-2017

PAROLE VECCHIE E NUOVE (Alessandra Mercanzin)

Servizio del Tg sull'incontro a Padova

<http://www.7goldtelepadova.tv/storia/parole-vecchie-nuove/>

Corriere Fiorentino (Corriere della Sera) del 05-12-2017

PAROLE PAROLE: FESTA AL MICHE I 100 ANNI DELLO ZINGARELLI (Ivana Zuliani)

sull'incontro a Firenze. Intervento di Arcangeli e Gheno

la Repubblica - ed. Firenze del 05-12-2017

UN SECOLO DI PAROLE IN UN LIBRO (Fulvio Paloscia)

ampio articolo sull'incontro a Firenze

Rai Tgr – Friuli del 7-12-2017

Servizio sull'incontro a Trieste e intervista in studio in diretta a Mario Cannella.

LA SICILIA del 09-12-2017

DA BABBIARE A SCHIFO, TANTA SICILIA NEI 100 ANNI DELLO ZINGARELLI

pagina su Zingarelli 2018 e sui 100 anni dello Zingarelli a Palermo e Catania.

La Repubblica - ed. Palermo del 10-12-2017

LO ZANICHELLI SICILIANO

Annuncia l'incontro a Palermo

Giornale di Sicilia del 11-12-2017

VASTEDDE E PIZZINI FRA I TERMINI DIALETTALI SDOGANATI (Salvatore Lo Iacono)

ampio articolo sui 100 anni dello Zingarelli e incontro a Palermo

Rai TgR – Sicilia del 11-12-2017

Servizio nell'edizione delle 14 sull'incontro a Palermo. Intervista a Massimo Arcangeli. Servizio al minuto 10'.50"

TRM - Tele Radio del Mediterraneo del 11-12-2017

Servizio sull'incontro a Palermo in onda nell'edizione delle 19.

Il Quotidiano di Sicilia del 12-12-2017

DA "BABBIARE" A "MASCARIARE" IL SICILIANO COMUNE A TUTTA ITALIA

sull'incontro a Catania

la Repubblica - ed. Palermo del 12-12-2017
IL DIALETTO CONQUISTA IL VOCABOLARIO (E.Lombardo)
pagina sull'incontro a Palermo

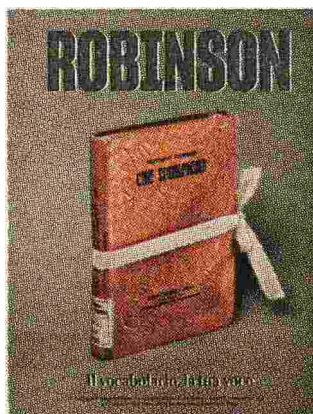
LO ZINGARELLI HA 100 ANNI, UNO SPECCHIO DEL PAESE

Daspo, movida e cinepanettone così si scelgono le nuove parole

STEFANO BARTEZZAGHI

IN UNA passata edizione, l'illustrazione di copertina del vocabolario Zingarelli riproduceva la sezione di un vulcano. Ora si celebra il centesimo compleanno di questa veneranda istituzione lessicografica (le dispense della prima edizione compilata da Nicola Zingarelli uscirono nel 1917) e a ripensarci la trovata del vulcano non era bislacca, come invece mi apparve all'epoca. A parte le lettere iniziali e finali, vocabolari e vulcani non paiono avere molto in comune.

ALL'INTERNO



Il vocabolario, la tua voce

Lo Zingarelli compie cent'anni. Dai neologismi alle parole che rischiano di sparire, i dizionari non sono solo lo specchio della lingua italiana ma anche dei cambiamenti del Paese

Torna a casa lessico

Cent'anni fa usciva la prima edizione del vocabolario Zingarelli. È l'occasione per un viaggio nella fabbrica di parole e definizioni: dai neologismi ai termini che stanno sparendo, i dizionari non sono solo lo specchio della lingua italiana ma anche del cambiamento del Paese. Ci si può divertire sfogliandoli e ascoltando le loro voci

di Stefano Bartezzaghi, fotografie di Martino Lombazzi

In una passata edizione, l'illustrazione di copertina del vocabolario Zingarelli riproduceva la sezione di un vulcano. Ora si celebra il centesimo compleanno di questa veneranda istituzione lessicografica (le dispense della prima edizione compilata da Nicola Zingarelli cominciarono a uscire nel 1917) e a ripensarci la trovata del vulcano non era del tutto bislacca, come invece mi apparve all'epoca. A parte le lettere iniziali e finali, vocabolari e vulcani non paiono avere molto in comune: il binomio sfiora l'incongruenza di quello fra asparagi e immortalità dell'anima di cui Achille Campanile si fece saggace analista. Scrivere un vocabolario è una fatica erculeale, uno slancio estremo di razionalità umana, la stessa razionalità di cui la benedetta tecnologia che oggi allevia il lavoro del lessicografo è comunque frutto. Di umano e razionale un vulcano non ha invece proprio nulla, e la sua attività è anzi una delle più spaventose manifestazioni dell'indifferenza che la Natura riserva a noi e ai nostri conati logici.

Ho parlato di "istituzione" e razionalità, caratteri che si riscontrano nella corrispondenza ordinata fra lemmi (i vocaboli da definire) e definizioni (significati articolati per accezioni) che ricorda quella fra reati e pene depositata nei codici. Il vocabolario è esso stesso un codice. Non può però sfuggire che attorno a questo totem e alla sua ritta autorevolezza si aggirano devoti non esenti da bizzarrie e devianze. La biografia che James Boswell dedicò al suo amico Samuel Johnson (1709-1784), l'autore dello storico dizionario della lingua inglese, dimostra con quanta disinvoltura rigore ed eccentricità si contendano l'animo del vocabolarista. Decenni fa un editore mi confidò che l'autorevole vocabolario da lui pubblicato contemplava per burla una parola in realtà inesistente. Sulle prime sospettai che la vera

burla fosse quella che lui stava giocando a me in quel momento, sapendo che la caccia a quell'asserito lemma-fantasma mi avrebbe snervato. Ma poi trovai davvero in quelle pagine una parola di totale stravaganza e ignota a tutti gli altri vocabolari (parola che scomparve quando intervenne l'archiviazione digitale dei lemmari). Me ne accorsi leggendo il vocabolario, certo: perché se ci si limita a consultarlo rapidamente quando se ne ha bisogno, il vocabolario si incapriccia, risponde di malavoglia, la sua voce si fa fessa e, quando lo chiudiamo subito dopo averlo aperto e aver controllato il solo vocabolo che ci interessa, fa il rumore di una porta sbattuta per dispetto. "Amore. Intenso sentimento di affetto, inclinazione profonda verso qlcu. o qlco.". Perché limitarsi a ciò? Risalendo alle voci precedenti e rimonando sopra "amorazzo" ci accorgeremo forse per la prima volta della somiglianza, ingannevole ma fascinosa, fra "amore" e "amorale". Esplorando poi i termini della definizione, si registrerà una certa curiosa ricorrenza del termine "inclinazione" e si scoprirà così che il significato letterale di un termine può essere spiegato ricorrendo a una metafora. Amiamo, ci incliniamo.

Leggere un vocabolario è dunque come osservare un oggetto comune o anche una parte del proprio corpo sino a che non ci sembrino del tutto desueti. Fuori dallo stereotipo retorico, la Luna può essere molto meno interessante del dito che la indica. A proposito di astronomia, il più formidabile lettore di vocabolari che ho conosciuto si chiamava "Marte", o almeno questo era il suo pseudonimo da enigmista. Accanitissimo risolutore, non si fermava di fronte ad alcuna difficoltà. Una volta doveva cercare un certo anagramma fra parole di sette lettere e già alla lettera A gli parve di aver trovato la coppia giusta, costituita da due

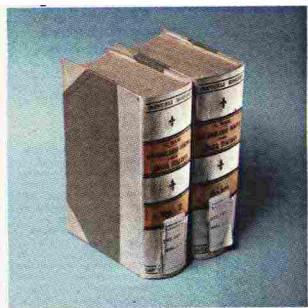
arcaismi: “allotta” (= allora) e “attolla” (da “attollere”, innalzare, sollevare). Un'altra volta insistette su un termine che aveva ricostruito per via d'anagramma e sullo **Zingarelli** non c'era: “cianoblepsia”. Fu dileggiato sino alla consultazione di una Treccani, in cui il termine era registrato (è il nome di un'affezione visiva che colpisce la gamma dei blu).

Oggi è però una forma di eccentricità già la sola abitudine di consultare vocabolari. Google scioglie i dubbi del momento rimandandoci a strumenti digitali (e semplificati) comodi e veloci. Danno di ogni parola una versione come monodimensionale: ci informano su di essa senza farcela davvero conoscere. Ma sui social network si osservano dispute sul significato di una parola o l'altra senza che nessuno dei contendenti pensi di andare a controllare su un vocabolario (e magari più d'uno). Del resto capitò anche a Carmelo Bene e Vittorio Gassman, che a un certo momento si dettero l'un l'altro dell'ignorante a proposito del significato della parola “ossimoro” (e, se la memoria non inganna, avevano torto entrambi. Simpatici). Ma non è solo per il significato che si può, e si dovrebbe, impiegare il volumone o una delle più recenti, e pratiche, sue disincarnazioni (ebook, app). La struttura delle voci dello **Zingarelli** è fissa: vocabolo; eventuale indicazione di marchio registrato; trascrizione fonemica (nelle edizioni elettroniche viene eseguita in un file audio); eventuali varianti di forma; etimologia (con indicazione dell'anno della prima attestazione: misoginia, 1598); qualifica grammaticale; sezione morfologica (formazione di flessioni: plurali, femminili, verbi ausiliari e forme irregolari); sezione semantica; sinonimi, contrari, analoghi; alterati e sottolemmi. Alcune voci poi possono essere

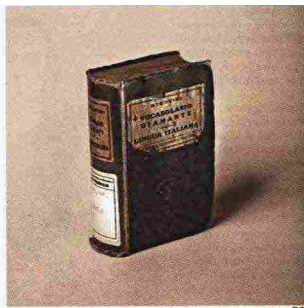
integrate da una o più sezioni speciali: una “definizione d'autore” (la definizione di “fango” data dal rugbista Mauro Bergamasco comincia così: “Il fango si plasma e ci accoglie quando cadiamo, è l'impronta della terra sui nostri corpi, memoria della lotta ...”); una breve analisi delle sfumature di significato (alla voce “maleducato” si trattano le differenze con “incivile”, “villano”, “cafone”); inserti di nomenclatura. Queste due ultime sezioni sono quelle con cui il vocabolario lenisce il rimpianto di non essere un *thesaurus*, opera complementare che non abbina lemmi a significati ma li associa per grandi campi semantici. Così la tavola nomenclatoria di “scuola” elenca: tipi di scuola (pubblica, privata, inferiore, superiore...), attività scolastiche (iscrizione, lezione, intervallo, voto), persone (studente, allievo, maestro, bidello), azioni (insegnare, interrogare, torchiare...).

È qui che la montagna mostra di essere un vulcano. La solidità rocciosa e istituzionale del vocabolario, di cui l'imponenza dell'opera editoriale è tridimensionale rappresentazione, si scioglie: le parole che erano state fissate dalla loro rispettiva definizione rientrano in gioco, con la fluidità e l'entropia delle loro relazioni semantiche. Il codice riconosce così l'esistenza di energie linguistiche non domabili, come correnti telluriche. Si può quindi usare il vocabolario (come anche la grammatica tutta) in modo normativo: si dice, non si dice; è corretto, è sballato. Oppure si può prenderlo per quello che è: un libro di viaggio, un manuale di zoologia fantastica, un diario collettivo, e certo selettivo, che registra i nostri usi e li organizza come può, nell'arbitrarietà assoluta, ma ergonomica, dell'ordine alfabetico. ☒

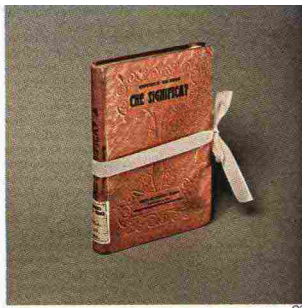
© RIPRODUZIONE RISERVATA



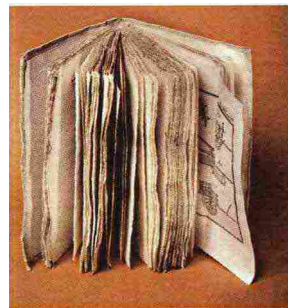
01



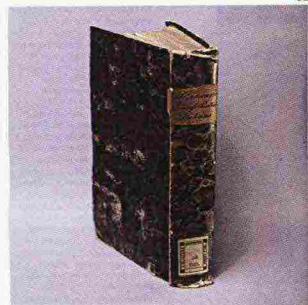
02



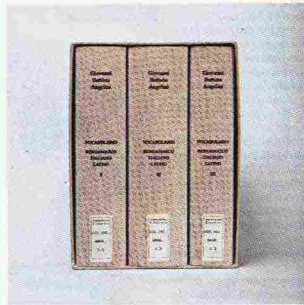
03



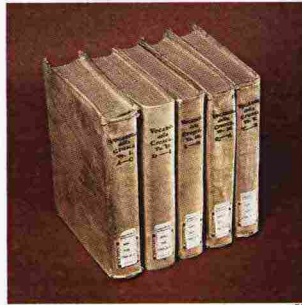
04



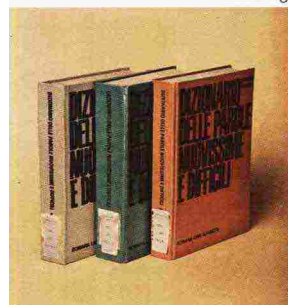
05



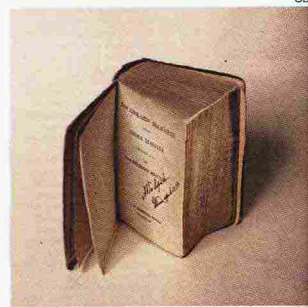
06



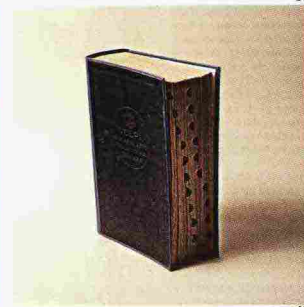
07



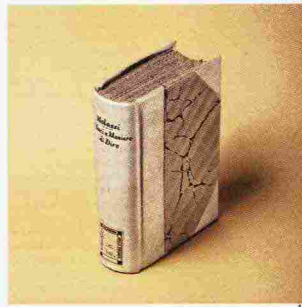
08



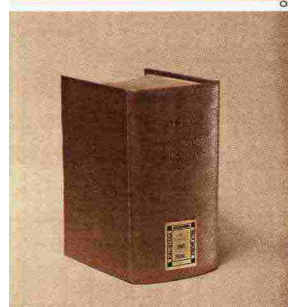
09



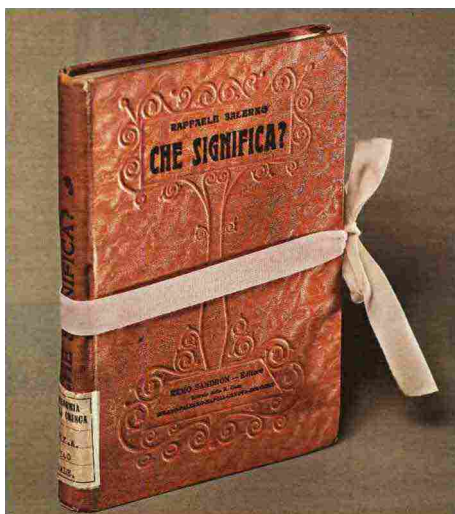
10



11



12

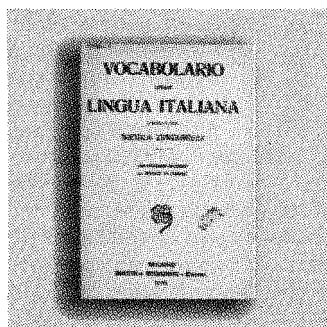


- 01** – Vocabolario Hoepli della lingua italiana, G. Mari
- 02** – Vocabolario diamante della lingua italiana, Rigutini
- 03** – Che significa?, Raffaele Salerno
- 04** – Dizionario delle arti e de mestieri, Grisellini
- 05** – Dizionario filosofico pratico italiano
- 06** – Vocabolario bergamasco italiano latino, Giovanni Battista Angelini
- 07** – Vocabolario della Crusca
- 08** – Dizionario della parole nuovissime e difficili, Gennaro Vaccaro
- 09** – Frontespizio del Vocabolario diamante della lingua italiana, Rigutini
- 10** – Vocabolario della lingua italiana, Volpi
- 11** – Voci e maniere di dire, Molossi
- 12** – Vocabolario delle idee, Premoli

Le dispense del professor Nicola dalla A alla Z

Cominciò tutto
nel 1917 con una
pubblicazione
in quattro fascicoli

di *Giorgia Mecca*

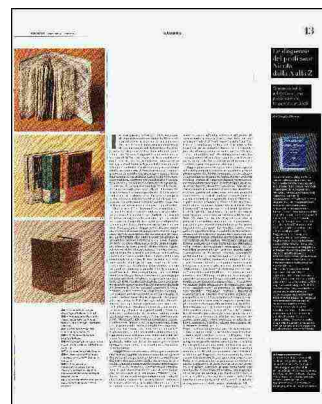


«La passione di Zingarelli non nasce nelle accademie, ma fuori, nelle parole che usavano i suoi studenti al liceo e nei modi di dire dell'Italia popolare». Michele Orlando, professore di italiano a Faenza, è considerato il biografo di Nicola Zingarelli: «Dall'insegnamento ai ragazzi che parlavano i dialetti più diversi prende forma l'idea di una summa della lingua italiana». Nicola Zingarelli nasce nel 1860 a Cerignola (Foggia). Insegna nei licei, poi all'Università di Palermo. Nel 1912, su proposta della casa editrice milanese Bietti e Reggiani, parte il progetto di un vocabolario moderno. Negli anni della compilazione, ricorda Orlando, ha «lavorato in completa solitudine» leggendo e rileggendo Dante e Petrarca, ma soprattutto facendo attenzione a come parlavano le persone che incontrava. La prima edizione dello Zingarelli esce tra il 1917 e il 1921 in quattro fascicoli, ognuno costa due lire e quaranta. Ma il boom arriva nel 1922, quando esce la seconda edizione in volume unico (1.724

pagine) con lo slogan: "L'Italia moderna ha il suo vocabolario". La prima parola è *abaca*, l'ultima *zuzzerellone*. Nel 1924 esce la terza edizione, nel 1928 la quarta dedicata a Benito Mussolini esaltato come il "restauratore delle sorti d'Italia". Nel 1941 il dizionario viene acquistato dalla casa editrice Zanichelli per un milione di lire. Da allora, nello Zingarelli, e quindi nel lessico di tutti gli italiani, si sono aggiunte più di trentamila nuove parole.

Gli appuntamenti

Per i cento anni dello Zingarelli, Zanichelli organizza quindici incontri nei licei d'Italia. Si parte il 23 a Cerignola, città natale di Nicola Zingarelli, per poi toccare Bari, Cagliari, Roma, Napoli, Torino, Milano, Padova, Trieste, Firenze, Palermo, Catania. Ultimo appuntamento il 15 dicembre a Bologna, sede della casa editrice



Prova a prendere la lingua che fugge

Da più di trent'anni Mario Cannella, lessicografo dello Zingarelli, monitora i cambiamenti del linguaggio per aggiornare le nuove edizioni. «Il web ha cambiato il nostro modo di lavorare, oggi più veloce ed esteso. Ma quello che conta è ancora l'intuito»

di Raffaella De Santis

Fino a qualche anno fa esistevano gli *opinion leader*. Ora sono subentrati gli *influencer*, che sono più o meno la stessa cosa, cioè personaggi in grado di influenzare l'opinione pubblica, ma nella versione digitale. La parola è un anglicismo di gran moda (viene dall'inglese *to influence*, influenzare), tra le new entry del nuovo Zingarelli, insieme a *post-verità*, *Brexit* e a verbi come *spammare* o *flaggare* (contrassegnare con un *flag*, un segno di spunta), che faranno inorridire i più conservatori. Non i lessicografi però, abituati per mestiere a considerare senza preconcetti i cambiamenti della lingua, senza guardare le parole con sospetto preventivo, ma misurandone la diffusione, la persistenza nell'uso e il peso specifico, cioè l'importanza culturale. «Il dizionario ha il dovere di raccogliere, registrare e spiegare ogni novità oltre che di modificare o eliminare ciò che invecchia o acquista significati differenti. Bisognerebbe imparare a leggere i dizionari, dentro c'è la storia culturale e sociale di un paese», dice Mario Cannella, che da più di trent'anni è il lessicografo dello Zingarelli. È lui a valutare, insieme al suo staff di collaboratori, quali parole far entrare o uscire dal dizionario o se è il caso di cambiare una definizione perché non più in linea con i tempi. Il lessicografo infatti è quel signore che per mestiere monitora i vocaboli e le espressioni di una lingua. «Un tempo collezionavamo schede con tutte le segnalazioni delle nuove parole. Eravamo circondati da appunti, sommersi tra le carte d'archivio. Oggi disponiamo di nuovi strumenti elettronici, sia per la catalogazione che per la ricerca. Internet ha rivoluzionato il nostro lavoro, consultiamo lo smartphone, Google libri, le istituzioni presenti in Rete, oltre agli archivi dei giornali. Tutti strumenti che permettono un lavoro di ricerca e verifica molto più veloce ed esteso», spiega Cannella, che racconta di essere sempre all'erta, attento a fiutare nuove parole. Sì, perché se c'è una dote che a un lessicografo non deve mancare è proprio il fiuto: «Bisogna riuscire a captare quali parole stanno prendendo piede e tenerle sotto osservazione. Il fiuto è la capacità di passare da una parola all'altra, collegandole attraverso una rete di analogie e sinonimie. Lo studio può durare anche qualche anno prima di accettarle nel dizionario. Bisogna accertarsi che non siano fenomeni passeggeri, bolle destinate a sgonfiarsi. Questa vigilanza ormai fa parte delle mie giornate, è istintiva, naturale. Ascolto ogni giorno radio e tv, leggo molti libri, molti giornali. Ma posso appuntarmi un termine che mi incuriosisce anche durante una passeggiata in montagna e inseguire idee e

associazioni di parole mentre faccio una nuotata». E a tutto ciò si aggiunge la possibilità di attingere al prezioso database dello Zingarelli: otto miliardi di caratteri e circa due miliardi di parole. Non è solo questo. Ci sono definizioni che appaiono fuori tempo, fraseologie anticate, politicamente scorrette o semplicemente un po' crepuscolari. Fino al 1970 la *donna* era definita come la "femmina dell'uomo", oggi è la "femmina fisicamente adulta della specie umana". E la *vergine* era la "femmina che non ha conosciuto il maschio". Mentre in passato una *verginona* era una *zitellona*. La verità è che la stessa zitella oggi è una figura quasi d'archivio. Nel tempo delle single rimanda ai tinelli marroni, ai merletti, ai salottini della signorina Felicità. Perfino una parola semplice come *coppia* non è poi così scontata. Dal nuovo dizionario è sparito il rimando a "unione di due individui di sesso diverso" per farsi più inclusiva: "Due persone unite fra loro da un rapporto matrimoniale o amoroso in genere". «Non è tanto una questione di politicamente corretto», dice Cannella, «ma di sensibilità». È vero, un tempo i vocabolari erano più statici, gli aggiornamenti erano meno frequenti, oggi si osa di più. Ma già negli anni Trenta, quando lo Zingarelli era ancora stampato dall'editore Bietti e Reggiani, il dizionario confermava l'apertura verso i forestierismi dichiarata da Nicola Zingarelli nella prima edizione in volume del 1922 e non seguiva le direttive del regime, critico verso le parole straniere e autarchico anche in materia linguistica. In una ristampa del 1934 della quarta edizione si trovavano parole come *club*, *bar*, *sandwich*, *whisky*, *menu*, *parquet*. Anche se il peso della società dell'epoca si faceva ovviamente sentire, per esempio al lemma *flirt* si leggeva: "Amoreggiamento di società elegante e oziosa", ed era chiaro che il giudizio non fosse positivo. «Bisognerebbe insegnare a scuola a leggere i vocabolari come fossero libri di storia sociale e culturale oltreché linguistica e non semplici liste di parole in ordine alfabetico», dice Cannella. Dal 1993 lo Zingarelli viene aggiornato ogni anno per stare al passo con i tempi veloci che viviamo e mediamente inserisce cinquecento neologismi a edizione, tra letterali e semantici. Le parole della tecnologia invecchiano presto, lo ricordava spesso Umberto Eco. Il *floppy disk* è già sparito, superato e chissà se domani *twitteremo* ancora o se frequenteremo altri social e inventeremo altri gerghi. In realtà è già a partire dal secondo dopoguerra che i mutamenti linguistici si fanno più interessanti: «Gli anni Cinquanta sono stati per l'Italia un periodo di grandi trasformazioni. Da paese

agricolo, ci avviavamo a diventare un paese industriale, ponendo le premesse dello sviluppo economico futuro», racconta Cannella. È allora che fanno il loro ingresso molti termini attinenti alle scienze e alle attività tecniche, come *vasodilatatore*, *vasocostrittore* o *ciclomotore*. Nell'edizione del 1959, l'ottava, lo Zingarelli accoglie il *frigorifero*, l'oggetto icona del boom economico. Il frigorifero diventerà in seguito talmente familiare da essere chiamato amichevolmente *frigo* (lemma registrato nella decima edizione del 1970). Insieme alla televisione — inserita nel dizionario sempre in quegli anni — è il simbolo del nuovo benessere. Sono gli anni della prima vertigine dei consumi di massa. A proposito, la parola *boom* è già in un'appendice alla nona edizione del 1965 insieme all'*era atomica*, alla *bustarella* e all'*arrampicatore sociale*. In quello stesso periodo, come effetto della grossa ondata migratoria da Sud a Nord, i lessicografi introducono il termine regionale spregiativo *terrone*, che purtroppo aveva preso piede. Ma sono le parole legate al costume le più affascinanti: *autostop*, che dà l'avvio all'era del turismo di massa, o invenzioni come la *dolce vita* e o i *paparazzi* dovute al genio di Fellini, che escono dallo schermo cinematografico per entrare a far parte del parlato. «Vivevamo una fase di grande apertura, testimoniata dal linguaggio molto permeabile rispetto ai forestierismi», dice Cannella. «Il *weekend* per indicare il fine settimana era ormai di uso diffuso, insieme a espressioni come *top secret* o *bestseller* e *design*». Ma riguardo agli anglicismi, molto di moda soprattutto sui media, Cannella ci rassicura: «Anche oggi, pur apprendendoci moltissimi, rappresentano meno del tre per cento dei centoquarantacinquemila lemmi dell'intero vocabolario». Negli anni Novanta, con la prima rivoluzione tecnologica, arrivano il *network* e il *videogame*. Nel nuovo millennio è la volta del *cancelletto* (#), dell'*analfabetismo digitale* e dei *nativi digitali*, insieme al re dei neologismi, il verbo *googlare*. Non è detto però che nella bottega del lessicografo, confessa Cannella, tutto fili liscio: «A volte intorno a una parola discutiamo molto. *Post-verità*, tra le centinaia di nuove voci dello Zingarelli 2018, ci ha dato filo da torcere. Alla fine abbiamo optato per rimarcare il ruolo di amplificazione della Rete nella diffusione delle false verità». □

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parola che vieni parola che vai

Centoquarantacinquemila. È il numero di lemmi dell'ultimo Zingarelli. Fino al '59 il dizionario era organizzato per "famiglie di parole". È solo con l'ottava edizione che i singoli lemmi, 113mila, vengono catalogati in ordine alfabetico. Dall'edizione del 1994 viene pubblicato ogni anno. Dal 1941 le voci aggiunte sono oltre trentamila, di cui circa diecimila dal 1994 a oggi. Ecco la nostra selezione.

1994

Tangentopoli; buonismo; karaoke; airbag; zapping

1995

Exit poll; malasanità; cliccare; telemarketing

1996

Politicamente corretto; par condicio; Internet

1997

Inciucio; mucca pazza; euro; home page; gratta e vinci

1998

Outing; trash; vegano; mobilità; lesbo; siliconato

1999

Burka; euroscettico; riccometro; masterizzare; Fantacalcio

2000

Viagra; Superenalotto; unione di fatto; rottamazione; bullismo

2001

Coming out; mobbing; mailbox; call center; new economy

2002

Ecomostro; ogm; chattare; ebook; vintage; download

2003

Tobin tax; touch screen; punkabbestia; leopardato

2004

Malpancismo; cococo; veline; blog; gattaro; Tom Tom; outlet

2005

Road map; precarizzazione; Champions League; Ong

2006

Girotondino; neocon; ecoballa; Suv; microfonare

2007

Maxiemenamento; gay pride; quota rosa; reality; Sudoku

2008

Islamofobia; escort; iPod; class action; pizzino; spizzare

2009

Black bloc; tronista; adsl; anime; smartphone; googlare; lettone

2010

Omogenitoriale; nerd; nimby; social network

2011

Archistar; impanicarsi; emo; apericena; perfettino; gollonzo

2012

Milleproroghe; scrauso; fighettismo; biotestamento

2013

Doppiogiochismo; vaiassa; 'ndrina; svalvolare; zerbinaggio

2014

Rottamatore; rosicone; fake; hashtag; bimbominkia; shortino

2015

Porcellum; selfie; svapare; scouting; âgé; guacamole

2016

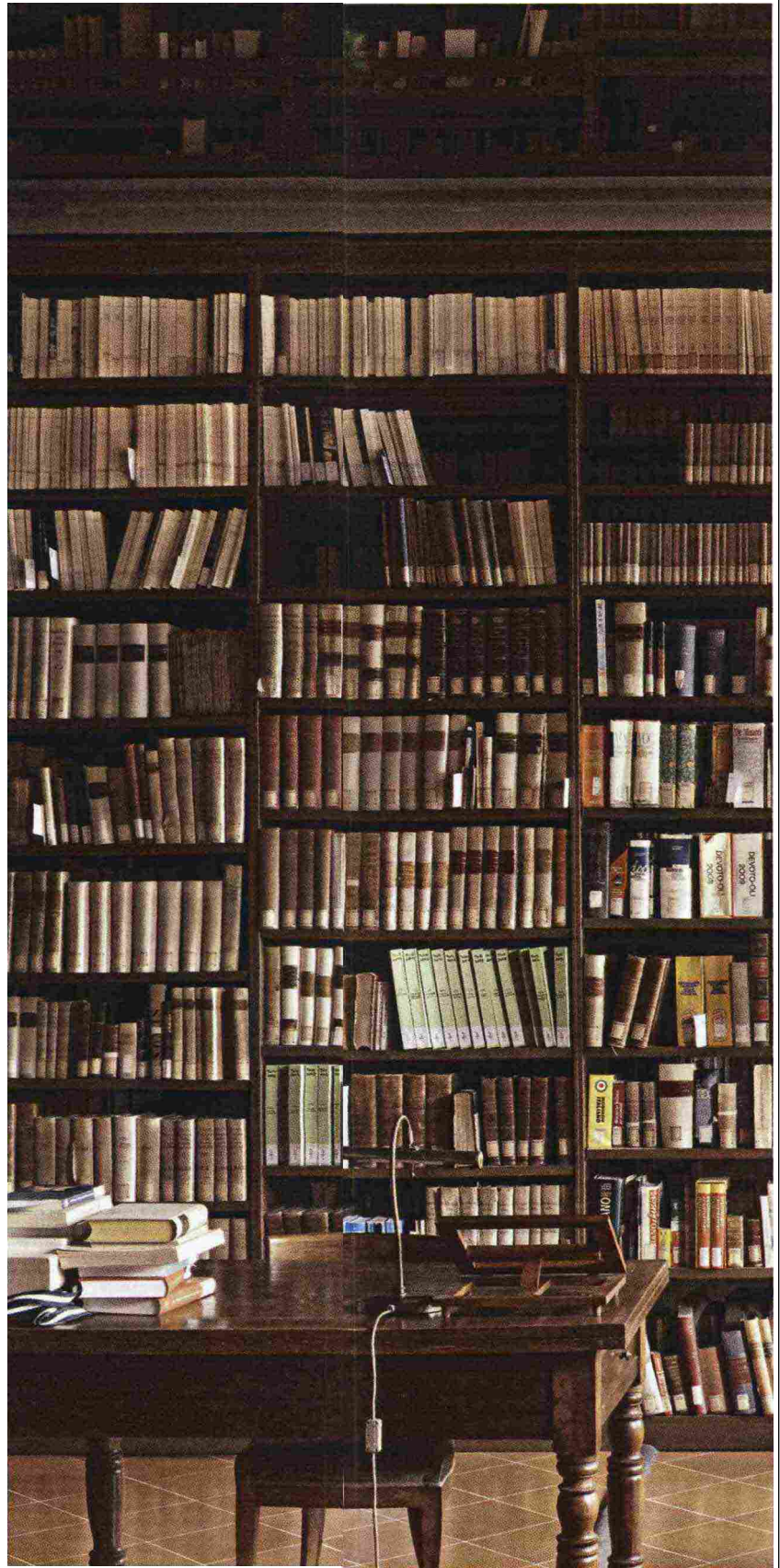
Jihadista; pentastellato; complottista; smart; cogenitore

2017

Stepchild adoption; bullizzare; curvy; emoji; foreign fighter

2018

Spammare; like; dronista; Brexit; compro oro; hater; influencer



Dieci vocaboli dal nuovo mondo

Da identitarismo a movida, da sèntiment a messaggiare, fino a cinepanettone e dàspo: ecco le parole che negli ultimi anni (un periodo caratterizzato da grandi cambiamenti sociali e tecnologici) sono diventate di uso comune. Questa è la loro storia, dalle origini fino all'ingresso tra le voci del dizionario

di Mario Cannella

cinepanettone

Parola entrata nel vocabolario nel 1998, che indica un film di facile comicità destinato alle sale cinematografiche nel periodo natalizio. È significativo il fatto che il panettone indichi spesso, per antonomasia, il Natale, come per esempio nell'espressione colloquiale e scherzosa *mangiare il panettone*, nata negli anni Ottanta, che significa "riuscire a mantenere un incarico fino a Natale"

hub (pronuncia it. hab)

Chi deve fare un viaggio aereo con più tratte sa che dovrà passare per un *hub*, cioè un aeroporto che fa da scalo di collegamento per numerose destinazioni. Partendo dall'Italia è quasi obbligatorio. La parola inglese, entrata nel vocabolario nel 1998, ha un'interessante etimologia che ne spiega bene la funzione. Infatti in inglese *hub* significa propriamente "mozzo della ruota" e poi, in senso figurato, "fulcro, perno, centro"



movida

La *movida* è nata nella Spagna anticonformista e spregiudicata degli anni Ottanta e sta a indicare l'animata vita notturna, specialmente nelle grandi città. La parola è entrata nel vocabolario nel 2004. Ha la sua origine nel verbo *mover* che indica "movimento": in realtà i luoghi della *movida* tendono a "muoversi" poco, a essere per lo più gli stessi, per la gioia di chi li frequenta e il disappunto di chi vi abita

messaggiare

Parola nata al tempo dei telefoni cellulari, quando ci si mandava gli *sms*, messaggi di solo testo. È entrata nel vocabolario nel 2005 ma oggi più che agli *sms* si riferisce all'invio di messaggi tramite l'applicazione WhatsApp, che consente di inviare, oltre al testo, anche foto, video, contenuti sonori. Per questa azione esiste anche il verbo *whatsappare*, parola ibrida, al momento tenuta in osservazione

phishing (pronuncia it. fiscin(g))

Phishing richiama la parola inglese *fishing*, "pesca" (che indica l'azione del pescare). Ma in questo caso si tratta di una pesca particolarmente pericolosa. *Phishing* è infatti un termine di ambito internet che indica il tentativo di carpire (pescare), a chi riceve una mail, dati e informazioni personali, come codici di sicurezza, numeri di carta di credito, da utilizzare per truffa. La parola è entrata nel 2007

sèntiment

Se qualcuno leggesse la frase "Qual è oggi il sèntiment degli investitori italiani?" potrebbe essere tentato di tradurre *sèntiment* con "sentimento". Sbaglierebbe. Si tratta di quello che tecnicamente si definisce un "falso amico" in una lingua rispetto a un'altra. *Sentiment*, entrato nel vocabolario nel 2008, significa "aspettativa", "valutazione". E in tempi economicamente difficili, il *sèntiment* ha il suo peso

dàspo

Il *dàspo* è un provvedimento nato in ambito sportivo, che vieta a una persona che ha compiuto azioni violente di assistere ad altre manifestazioni analoghe (la sigla sta per "Divieto di Accedere alle manifestazioni SPortive"). È entrata nel vocabolario nel 2013, la sua applicazione si è estesa successivamente ad altri casi, per esempio a turisti indisciplinati o a *writer*, cui viene impedito l'accesso a una città

tanoressia

Molti di noi hanno amici maniaci dell'abbronzatura, ottenuta con metodi sia naturali (il sole) sia artificiali. Ma quando questa tendenza diventa compulsiva, si parla di *tanoressia*. Si tratta di una parola ibrida, di origine un po' inglese (*tan* "abbronzatura") un po' italiana (*oressia* che significa "senso dell'appetito", e la cui mancanza provoca la più nota *anoressia*). È entrata nel 2013



foodie (pronuncia it. fudi)

Food in inglese significa "cibo". L'argomento è molto presente nei giornali, nei blog e in tv e ha generato numerosi composti, da *fast food* a *slow food*. Nel 2015 è entrata nel vocabolario la parola *foodie* che significa propriamente "buongustaio", analoga all'antico francesismo *gourmet*, ma che nell'uso italiano indica chi è interessato a tutto ciò che riguarda il cibo, dalle materie prime alle ricette, ai ristoranti e altro

identitarismo

In un'epoca difficile come la nostra, con contrasti che attengono a civiltà, culture o anche solo mentalità diverse, la consapevolezza delle proprie radici storiche, culturali o religiose ha assunto un peso crescente. *Identitarismo* è una parola entrata nel vocabolario nel 2017 e non casualmente, nell'edizione dello stesso anno, è entrata la parola *disidentità*, che della consapevolezza di quella identità indica l'assenza



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quando in casa avevamo il canapè

Accanto ai molti vocaboli nuovi che nascono ci sono quelli che muiono: perché evocano una tradizione lirica antica o perché indicano oggetti ormai in disuso. Ma c'è chi vuole salvarli dal rischio di estinzione. A partire da "aulente"

di Massimo Arcangeli

Quante parole dell'italiano conosciamo? Circa duemila sono di uso frequentissimo, secondo i calcoli del compianto Tullio De Mauro, e costituiscono il "lessico fondamentale" della nostra lingua; se vi sommiamo 2.500 parole "di alto uso", che anche chi è poco istruito riesce bene o male a capire, potremmo sostenere che la stragrande maggioranza dei parlanti italiani è in grado di comprendere circa 4.500 parole (molte di meno quelle effettivamente usate), che coprono poco più del 95 per cento di tutto quel che normalmente diciamo. Per le persone di media cultura la quota delle parole comprese aumenta di diverse migliaia di unità: alle circa duemila parole di terza fascia, dette "di alta disponibilità" (anch'esse più o meno di uso quotidiano), che possono arrivare a coprire un ulteriore due per cento dei nostri normali discorsi, se ne aggiungono moltissime altre, tra formali o raffinate, precise o specialistiche, gergali o regionali e così via. La dotazione di un parlante molto colto può rasentare le cinquantamila parole. Fra queste anche vocaboli non più in uso. Come muore una parola, e perché? Si spegne in genere lentamente, dopo una lunga fase di agonia, spesso venendole a mancare il sostegno del referente, astratto o concreto, che le è toccato in sorte di indicare. Cambiano le mode e le tendenze; mutano i costumi, i comportamenti, le abitudini; s'innovano pratiche, tecniche, tecnologie; nuove idee, visioni e percezioni del reale, nuove cognizioni e concezioni del mondo soppiantano le vecchie; le invenzioni ultime arrivate spediscono in soffitta quelle che le hanno precedute; le istituzioni del passato cedono il passo a quelle del presente. Il ricambio lessicale, in una lingua, è conseguenza di tutto questo e di molto altro ancora. A testimoniare, nella nostra, i termini di ausilio alla memoria dei classici, in molti casi parte del cospicuo lascito di una tradizione lirica che non ha ancora smesso di parlarci: *aura* e *desio*, *atro* e *periglio*, *ermo* e *romito*. Oppure, e sono numerosissimi, i vocaboli che fotografano il passato dell'abbigliamento o dell'arredamento, dei mezzi di comunicazione o di trasporto, delle professioni e dei mestieri; della vita quotidiana coi suoi riti, i suoi ritmi, le forme del suo svolgimento, i suoi oggetti di uso comune; dell'immaginario collettivo e delle sue tante manifestazioni, tra reali, mitiche o fantastiche: il *trumeau* e il *canapè*; il *paggio* e lo *staffiere*; il *cembalo scrivano* e il *piccione viaggiatore*; la *ghetta* e la *gorgiera*, la *crinolina* e il *giustacuore*; il *cocchio* e la *biga*, la *corriera* e il *vetturino*; il *pallottoliere* e l'*abbeccedario*, il

mangianastri e il *mangiadischi*; *creso* e *apollo*, la *lonza* e il *color perso*, il *grifone* e il *liocorno*, il *centauro* e l'*arpia*.

Una determinata parola non è però detto si estingua per sempre. Può tornare a rivivere all'improvviso, anche rientrando in circolazione dopo secoli di oblio e perfino numerose volte, carsicamente: s'inabissa e riaffiora, per reimmergersi ancora e andare nuova-

mente giù e di nuovo ritornare su. Spesso nemmeno muore davvero, non essendo mai davvero vissuta. Vive di una vita sotterranea, nell'attesa di potersi esibire sul palcoscenico del mondo. Come *respingimento*: attestata per la prima volta nel Cinquecento, e di rado nei due secoli seguenti, gode di una certa fortuna fra Otto e Novecento ed esplose, negli anni a cavallo del Terzo millennio, solo coi respingimenti dei migranti alle frontiere.

Quali parole salveresti "per scrivere il futuro"? È la domanda che accompagnò la sesta edizione (2009-2010) di un premio di scrittura bandito dalla Zanichelli. Se una parola è a rischio di estinzione, e sentiamo il bisogno di continuare a tramandarla, potremmo volerla salvare perché ne avvertiamo ancora la rilevanza, o perché siamo consapevoli che la forza di una lingua passa anche per la stratificazione del suo patrimonio lessicale e per l'eleganza, la grazia, la raffinatezza di tanti suoi preziosi vocaboli, sebbene poco comuni: *blaterare* o *rilucere*, *stentoreo* o *tracotante*, *morigerato* o *cupidigia*, *degnazione* o *verecondia*. Le dieci parole più votate fra le duecento allora selezionate dalla redazione dello Zingarelli furono, nell'ordine: *zotico*, *uggioso*, *artefice*, *oblio*, *abominio*, *arduo*, *duttile*, *ameno*, *bislacco*, *ciarpame*. Tra le motivazioni addotte dai partecipanti per queste e molte altre, oltre al loro potere di evocazione di versi e prose letterarie, ambienti e atmosfere culturali: l'insostituibilità, l'unicità, la perfezione delle prescelte; la loro dolcezza, corporeità, musicalità, lucentezza; la loro capacità di ravvivare ricordi personali (la tenerezza delle nenie infantili e i primi amori adolescenziali, i motivetti che cantavamo



L'autore
Massimo Arcangeli

Nato a Roma nel 1960, è linguista, sociologo della comunicazione, critico letterario e scrittore. Insegna linguistica italiana all'Università di Cagliari ed è autore di saggi e articoli scientifici e divulgativi. Tra i suoi ultimi libri *La solitudine del punto esclamativo* (il Saggiatore, 2017) e *Faccia da social. Nazi, webetti, pornogastrici e altre specie su Facebook* (Castelvecchi, 2017)

Le belle parole

di Stefano Bartezzaghi, illustrazioni di Marta Pantaleo

“Resilienza” e “empatia”: sono i due vocaboli preferiti dai lettori che hanno partecipato all’iniziativa di “Robinson” in occasione dei cento anni dello **Zingarelli**. Vocaboli che, come la maggior parte di quelli segnalati, fanno parte di un lessico sentimentale per affrontare il presente: da “accettazione” a “amorevolezza”, da “compassione” a “libertà”

Fosse stata una gara, avrebbe vinto *resilienza*, battendo di misura *empatia*. Personalmente ci avrei scommesso. Stiamo parlando dell’iniziativa che *Robinson* ha proposto ai suoi lettori, in occasione del centenario del vocabolario **Zingarelli**: si trattava di fotografare la propria parola preferita e quelle che hanno prevalso sono entrambe parole su cui è puntato, oggi, più di un riflettore. Sono entrate nell’uso comune da poco, mantengono una certa loro connotazione scientifica e una certa preziosità (infatti una lettrice ha segnalato *resilienza* anche in quanto “purtroppo poco usata”: e invece è usatissima), parlano di qualità umane: l’una della capacità di comunicare per via affettiva e non solo razionale, l’altra della capacità di reagire alle avversità, recuperando dopo averle subite. Indubbiamente, due segni del tempo.

Le due parole che spiccano appartengono alla categoria a sua volta più rappresentata da questa sorta di selfie lessicali: parole che designano virtù, o più in generale valori o anche cose che in sé non sarebbero valori (come il ballo o la musica) ma sono vissute come tali. Qualche esempio, fra i moltissimi: *accettazione* (Angelo Cammarata), *amicizia* (Ezio, Matilde Bormetti, Anna Baccan, Aurora Tobia, Luca Rebughini), *affetto* (Viola Gerthoux), *amorevolezza* (Mauro: *amore* stranamente non c’è), *armonia* (Laura Carpini), *ascoltare* (Marilena Nencuni), *candore* (Antonio Pittà), *capire* (Elisabetta Giusti), *coerente* (Maria Morrone), *compassione* (Alessandro Giusti), *complicità* (Gaetano Squitieri), *conforto* (Flavia Patera), *consapevolezza* (diverse segnalazioni), *considerazione* (Maria G. Occhipinti), *creatività* (Margherita De Napoli), *cuore* (Claudia), *cura* (Monia Casagrande), *curiosità* (Lidia D’Angelo), *desiderio* (Angela Fresegna, Ina Macina, Paola

Spotti), *famiglia* (Roberto Boscaino), *fantasia* (Alice Zambon), *felicità* (Simone Manganelli), *fiducia* (Anna Maria Carucci), *Gesù Cristo* (Paolo Scarfone), *gratitudine/grazie* (Michela Discardi, Elena Mazzotta Epifani), *immaginazione* (Loredana Angelini), *insieme* (Riccardo Botto), *incanto* (Susi Billingsley), *inventare* (classe 4A, scuola Gianni Rodari di Settimo Torinese), *lealtà* (Giovanni Iracà), *leggerezza* (Chiara e Rosa), *libertà* (Alice Paoletta), *memoria* (Alvaro Soccodato), *natura* (Claudia Galas), *nostalgia* (Giulio Della Santa, Francesca Crivellaro), *pazienza* (Filippo De Bellis), *perseveranza* (Stefania), *ragionevolezza* (Beatrice), *razionalità* (Giulia Mondaini), *resistenza* (Francesca Galli), *rigore* (Eleonora Testa), *rispetto* (Carlo F.), *scioltrezza* (Alberta Loglio), *sensibilità* (Claudia Galli), *serenità* (Emanuele Stavarache), *solidarietà* (Diego Baroni), *sogno* (Azzurra Immediato), *stupore* (Giuseppe Gallelli), *tenerezza* (Rosa), *tolleranza* (Claudio), *umiltà* (Gianpiero Colombo), *utopia* (Riccardo Lapucci), *viaggio* (Anna, Miriam De Luca), *volontà* (Giuseppe Pompeo). Questo atlante delle buone cose che stanno o dovrebbero stare nel mondo è stato compilato anche da molti bambini, che hanno giocato a scuola o in famiglia: alcune voci lo denunciano esplicitamente: *budino* (Matteo Beneggi), *coccole* (diverse segnalazioni), *cucciolo* (Andrea Boscaro).

Nel significato di molte di queste parole è spesso presente una nota di rimpianto per qualcosa che si ritiene finito o svanito, ciò che è un altro segno dei tempi, e a volte la stessa scelta della parola viene giustificata con la sua desuetudine, nomi perduti di cose perdute. Il secondo gruppo più rappresentato è infatti costituito dalle parole preferite perché rare e difficili, quindi preziose: *abarico* (si dice così il punto in cui cessa l’effetto della gravità

terrestre, Michele Schiralli), *abigeato* (A. Derenzis), *aponia* (il benessere degli epicurei, Francesco Sasso), *connubio* (Giulia), *encolpio* (il reliquiario da portare appeso al collo, Monica Cerrito), *epifania* (nel senso di “rivelazione”, Chiara Palazzoli), *multivago* (Paola Guarnera), *piancito* (Nicoletta Zingari), *pilatescamente* (Ernesto De Sanctis), *procrastinare* (Alessandra), *profusione* (Maria Cristina Costa), *ridondante* (Giovanni Pignalosa), *riverbero* (Daniele Carrese), *serendipità* (Giovanni Campanella, Francesca Fuccella), *sprimacciare* (Luigi E. Vigevano), *superfetazione* (Francesco Ferrari). Casi minoritari sono quelli di parole che non sono sostantivi, aggettivi o verbi all’infinito (la congiunzione *e*, Alessandro Costa; *altrove*, Franca; *forse*, Loris Vigezzi; *ricorderanno*, Stefano). A volte la scelta di una parola è motivata dal suo etimo: *segreto* (perché da “secernere”, Maxide), *scurrile* (da “scurra”, buffone; Maria Letizia Verola), *gazebo* (metà inglese, metà latino, Mirella). Parole di cui piace in particolare il suono: *bottega* (Antodegiorgi), *rugiada* (Luigi Tondo). Parole scelte per la loro ortografia: *soffice* (“la grazia soave delle *effe* che si piegano dolcemente sulla *i*, sfiorandone il puntino”, Francesca Puliga), *niente* (“da bambino ero convinto che si scrivesse *gnente*, con la *g*; Giovanni Caria). Parole scelte per un gioco linguistico: *pitale* (“a scuola la prof. di matematica diceva: ‘Sia dato un punto *p* tale che...’ e tutta la classe di scemi rideva”; Agostino Borio); *ereggere* (verbo arcaico per “erigere” e palindromo; Roberto Bosco). Infine, la spiegazione più bella: *ineffabile*, perché “la nostra stupenda lingua ha una parola anche per quello che a parole non si può dire” (Raffaele Fiantanese). È appunto la battaglia contro l’ineffabile quella che intraprendiamo quando apriamo il nostro vocabolario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PAROLA DEL CUORE

connubio

Adolescente passeggiavo per le strade del centro col mio amore di allora. Lui pronunciò questa parola di cui io non conoscevo il significato. Tornai a casa e cercai sul dizionario. Son passati anni ma ancora oggi quando uso questa parola ripenso a lui e a quel pomeriggio di dicembre.

Giulia Mondaini

lallare

Per ricordare alle mamme con i figlioletti nelle carrozzine all'ultima moda che, mentre armeggiano con lo smartphone, i loro bambini imparano da soli a lallare, senza essere ascoltati. E loro ne avranno perso i momenti più preziosi.

Guido Ruzzler

fantasia

È la chiave che può aprire il regno dell'immaginazione. Possiamo immaginare di vivere in posti unici e con creature speciali, o più semplicemente immaginare un mondo dove le persone fanno le cose pensando alla felicità di tutti e non solo alla propria.

Alice

grazie

La colleziono in tutte le lingue del mondo, ovunque vada è la prima e spesso l'unica che so dire, ed è il ricordo che mi porto sempre da ogni viaggio. Dire "grazie" è sempre un bel modo di parlare.

Elena Mazzotta Epifani

budino

Ho scelto la parola budino perché adoro questo dolce, morbido e delizioso, caldo e freddo, specialmente al cioccolato. Esiste però anche ad altri gusti, ad esempio la vaniglia, la fragola e molti altri...

Il Budino è il mio dolce preferito.

Matteo Beneggi, classe I G,

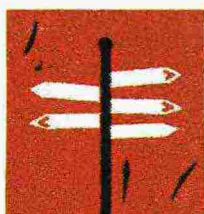
Scuola De Gasperi

San Donato Milanese

comunicare

Ho studiato come fare comunicazione per anni, metterla in pratica non è scontato. Comunicare è il modo migliore per condividere e farci sentire vivi.

Adefabiani



perseveranza

Attraverso di lei ho superato piccoli e grandi ostacoli. Perseveranza è tenacia, è attesa silenziosa e non ha niente a che vedere con la rassegnazione. È capacità di resistere al male perché si sa che alla fine si vince.

Stefania

stipo

È confortevole il suono del suo nome, confortevole il materiale di cui è fatto, confortevole il suo contenuto.

Raffaele

sale

Sono una bambina di quasi nove anni. Ho scelto la parola sale perché so che era nell'antichità come l'oro, anzi di più! Senza il sale le piante non potrebbero vivere, senza le piante non ci sarebbe ossigeno, senza ossigeno non ci sarebbe vita sulla terra. E poi senza sale nessun cibo è buono!

Meltemi

rugiada

Era un lontano 1964, in prima elementare, quando imparai a leggerla. Aveva un suono e un significato così bello che nel mio immaginario mi ritrovavo ad associare quelle goccioline a qualcosa di gradevole da assaporare. Ancora oggi, a più di cinquant'anni di distanza, ogni volta che mi ritrovo a leggerla o ascoltarla mi torna a galla quella stessa piacevole sensazione.

Luigi Tondo

viaggio

Perché tutte le storie più belle iniziano con un viaggio.

Miriam

crepuscolo

Amo la parola crepuscolo, evoca un momento di stasi tra il "già" e il "non ancora".

Rosita Gangi

includere

Comprendere in un gruppo. Mentre integrare porta in sé un'idea di mancanza da colmare, includere rimanda a una ricchezza da custodire.

Paola Pelliciari



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.